# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-315 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XL - N. 296 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno.

**Venerdì 20 Dicembre 1935 - Anno XIV**



PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.


### Il comunicato n. 75

## Concentramenti nemici nella valle del Tacazzè

### bombardati dalle nostre squadriglie

ROMA, 19 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 75:

**Il Maresciallo Badoglio telegrafa:**

**Nulla da segnalare su tutto il fronte eritreo.**

**L'aviazione ha bombardato concentramenti nemici nella valle del Tacazzè.**

**Le due nuove circoscrizioni regionali istituite in Somalia hanno cominciato il loro regolare funzionamento con la collaborazione dei capi e notabili locali. La Regia Residenza di Buslei ha giurisdizione sul territorio degli Sciaveli.**

**E' stata istituita una Regia Residenza in Gorrahei con giurisdizione sulle tribù Ogaden a noi sottomesse.** (Stefani)

## Come si è svolto l'aspro combattimento

### nelle gole del monte Asar

ADUA, 19 pom.

*Lo scontro fra Mai Timchet e Dembeguinà, che, iniziatosi il giorno 15 si è concluso il giorno 17, è largamente commentato dalla stampa italiana ed estera.*

*Secondo tali commenti lo scontro, sebbene non esca dal quadro delle normali vicende di guerra, si presta ad alcune induzioni circa le presumibili attività belliche dello esercito etiopico. Infatti gli abissini, mutando la tattica fino ad ora seguita, hanno voluto sorprendere e attaccare le nostre forze; tuttavia la manovra avversaria, che è stata minutamente preparata, non è riuscita a raggiungere l'obiettivo che si era preposto ed è fallita.*

*Oggi si hanno alcuni interessanti particolari sul combattimento. Due colonne abissine, che superavano i tremila uomini, attaccavano frontalmente e di fianco, lungo il Tacazzè, le nostre bande eritree. Queste resistevano respingendo l'attacco etiopico, ma il nostro Comando dava ordine di ripiegare su nuove posizioni poichè rilevava che la manovra aggirante degli avversari si era sviluppata fra la regione del Tembien e dello Scirà meridionale.*

*Durante il ripiegamento, che è avvenuto solo dietro ordini tendenti a fare raggiungere le posizioni di tattica che facilitavano la resistenza, le nostre bande infliggevano al nemico ingenti perdite, scuotendone la compagine.*

*Le nostre bande si portavano sul ciglione tra il monte Asar e Namamba ove rafforzavano il proprio schieramento. Mediante questo ripiegamento tattico il nostro Comando attendeva che l'intero Corpo etiopico avanzasse entro la gola dei monti.*

*Quando tale scopo fu raggiunto, tutta la vallata venne coperta dal fuoco delle mitragliatrici e dei fucili. La colonna abissina che tentava l'aggiramento sul fianco sinistro, veniva attaccata dalle nostre truppe che riuscivano a sventrare l'obiettivo nemico. Entro la vallata, che insieme ai monti circostanti sembrava in preda alle fiamme per la continua sparatoria, gli etiopici cercarono di impegnarsi nella lotta fra grida selvagge di guerra.*

*Ma le nostre bande contrattaccavano fulmineamente con un impetuoso assalto alla baionetta.*

*Le truppe abissine, che si ritengono appartenenti a Ras Imrù del Goggiam, si davano a fuga precipitosa e si disperdevano mentre i nostri aerei, con raffiche di mitragliatrici, snidavano gli ultimi nuclei che cercavano di nascondersi.*

*operazioni, i detti capi e le loro genti hanno fatto solenne atto di sottommissione al Governo italiano, impegnandosi di versare armi e munizioni nel più breve tempo possibile.*

*Contemporaneamente si è presentato a Gherlogubi il notabile Mohammed Eibe della stessa tribù dei Rer Abdullah, che ha preferito appoggiarsi colà dato il suo antagonismo con Ussen Ailè e che era passato completamente agli abissini. Egli sta facendo opera di persuasione sui Rer Isak.*

*A Gorrahei è stata costituita una residenza del nostro Governo. Una altra residenza è in via di costituzione a Buslei per Sciaveli, Bagheri e Gidle.*

## Sottomissioni di notabili etiopici

### delle tribù degli Ogaden

LUGH FERRANDI, 19 pom.

*Ha avuto luogo a Gorrahei un grande «sci.» di capi e di popolazioni dell'Ogaden che si erano sottommessi. Sono intervenuti 35 capi e notabili dei Rer Abdullah Ogaden con numeroso seguito ammontante a circa 500 persone. Essi rappresentano tutto il grande gruppo etnico dei Rer Abdullah ad eccezione dei Rer Malingur, Amaden e Ugaz Coscim.*

*Dislocati in territorio molto lontano dalla nostra attuale linea di*

## La consegna dei labari

### ai volontari della "Tevere,,

NAPOLI, 19 pom.

Stamane l'on. Delcroix, coi componenti del Comitato nazionale dei mutilati e i dirigenti della sezione di capoluogo e l'on. Baccarini, comandante del battaglione mutilati della divisione «Tevere», si è recato alla Casa del fascio per deporre al Sacrario dei Caduti per la rivoluzione una corona di alloro a nome dei mutilati d'Italia. Nel salone delle adunate il Segretario federale ha porto il saluto delle Camicie nere ai gloriosi mutilati d'Italia e l'on. Delcroix ha salutato i fascisti della città di Napoli rilevando che la consegna dei labari alle legioni mutilati, combattenti, volontari, arditi e italiani all'estero della divisione «Tevere» che avrà luogo oggi in forma solenne in piazza Plebiscito, è un nuovo segno dell'assoluta continuità tra la guerra e la rivoluzione. La riunione si è chiusa con un vibrante «saluto al Duce».

Indi nella stessa Casa del Fascio, è stata tenuta la seduta annuale del Comitato centrale dei mutilati, presieduta dall'on. Delcroix.

## L'offerta dei legionari

### imbarcati sulla "Principessa Giovanna,,

(Da bordo del «Principessa Giovanna» in navigazione, 18 (rit.)

A bordo del piroscafo *Principessa Giovanna* la 132.a Legione dei Fasci all'estero, in viaggio per l'Africa Orientale, ha organizzato una significativa cerimonia. Il Seniore Guelfo Civinini ha intrattenuto i militi sul significato del rito odierno che si svolge in Italia, dopo di che ufficiali e Camicie nere hanno messo a disposizione del Comando tutto l'oro e gli altri metalli disponibili per un complesso di grammi 550 di oro, un chilo di argento, dodici orologi d'argento e grammi 300 di metallo in oggetti vari. Vivissimo è stato l'entusiasmo degli ufficiali e dei militi.

## Episodi di nobile patriottismo

### nel plebiscito delle offerte alla Patria

ROMA, 19 pom.

Prosegue intensa la gara delle offerte d'oro e di metalli alla Patria; la «giornata della Fede» solennizzata dovunque, ha dato luogo a commosse e vibranti manifestazioni e a toccanti episodi di patriottismo; tutto il popolo è accorso, accanto alle autorità e ai Pastori delle Diocesi, a compiere il gesto significativo sotto le volte delle cattedrali e intorno alle lapidi dei Caduti.

Numerosi sono gli episodi della consegna degli anelli da parte di congregazioni religiose femminili, di ricoverati e di degenti delle cliniche e degli ospedali.

Il parroco di una parrocchia romana ha versato anche a nome delle Donne Cattoliche, una cospicua offerta d'oro.

A *Milano* la mamma dell'Eroe Filzi ha unito al suo anello la medaglia del figlio.

A *Venezia* la moglie del generale russo Ivanoff, che nel 1915 sostenne sulla Vistola l'urto degli austro-ungarici e tedeschi, ha versato un rublo imperiale in argento, residuo del naufragio di una grande famiglia. Una signora inglese ha unito la sua «fede» nuziale imitata da due sudditi germanici.

A *Teramo* S. E. Mons. Vescovo ha offerto l'anello pastorale e monete d'oro.

A *Piacenza* S. E. Mons. Vescovo ha donato l'anello episcopale. La marchesa Casali ha offerto la medaglia l'oro del figlio caduto in guerra.

Ad *Alessandria* S. E. mons. Vescovo ha donato l'anello pastorale.

Alla *Spezia* l'Ammiraglio comandante in capo del Dipartimento ha donato un lingotto d'oro del peso di chilogrammi 16 e 168 Kg. d'argento.

All'*Asmara* la comunità israelitica ha fatto la sua offerta di oro alla Patria.

A *Tripoli* gli italiani di ogni classe sociale si sono uniti in una sala della Casa del Fascio per l'offerta dell'anello nuziale.

A *Napoli* è stata inaugurata nella R. Università una lapide a perenne ricordo delle sanzioni, murata dagli studenti delle varie Facoltà.

A *Bolzano* l'offerta della «fede» è stata fatta per prima, da S. A. R. la Duchessa di Pistoia che ha letto il messaggio della Regina.

A *Pontremoli* sono stati raccolti circa settecentocinquanta anelli nuziali. L'altro oro fuso davanti al monumento ai Caduti ha superato i due chilogrammi.

A *Villafranca Lunigiana* la signora Zaira Baracchini, madre dell'asso dell'Aviazione Flavio Torello Baracchini, ha offerto alla Patria la medaglia d'oro dell'eroico aviatore.

## La "giornata della fede,,

### fra gli italiani all'estero

ROMA, 19 pom.

Tutte le comunità italiane residenti all'estero, anche le più piccole, si sono associate, con spontanea e totalitaria adesione, nella nobile gara dell'offerta delle fedi nuziali.

A *Ginevra* agli italiani si sono uniti varii cittadini svizzeri. Furono raccolti 3 chilogrammi e mezzo d'oro e oltre 100 mila lire.

A *Berna* furono raccolti migliaia di anelli con una imponente manifestazione.

A *Belgrado* sono state notevolissime le offerte specie da parte dei minatori di Ber. Finora a Stoplie, Spalato, Veglia, Ragusa furono raccolti oltre 6 chili d'oro, 50 d'argento, 10 q.li di rame e 7 mila dinari.

A *Klagenfurt* gli italiani della Carinzia hanno versato 700 grammi d'oro e Kg. 6 di argento.

A *Barcellona* furono raccolti fra i connazionali 5 Kg. d'oro e 274 fedi matrimoniali.

A *Bruxelles* si raccolsero 400 «fedi» per un peso di Kg. 1500 d'oro.

Ad *Anversa* hanno partecipato all'offerta anche gli ufficiali e gli equipaggi delle navi ancorate in porto.

A *Malta* la colonia di 90 famiglie ha donato Kg. 1500 d'oro, 3 d'argento e 15 mila lire.

A *Vienna* sono stati raccolti oltre 5 Kg. d'oro, 12 mila lire, 6 mila scellini e altra valuta estera.

A *Nizza* furono contati oltre 1000 anelli per un peso di 12 Kg. e 60 Kg. di argento oltre a 120 mila franchi in contanti.

A *Berlino* finora furono raccolti 55 mila marchi e 5 Kg. d'oro.

A *Parigi* la raccolta supera i 20 Kg. d'oro.

A *Budapest* si raccolsero 110 anelli, Kg. 1900 d'oro e 20 di argento.

Ad *Atene* i connazionali versarono 200 «fedi», un chilogramma d'oro, 5 di argento. Gli italiani di Laurium hanno donato 60 fedi.

A *Tunisi* furono raccolte 7200 «fedi» del peso di Kg. 18 d'oro oltre mille altre offerte varie.

A *La Goletta* villaggio abitato da pescatori gli italiani versarono 500 anelli per il peso di K. 1200 di oro più altri Kg. 1.300 d'oro e Kg. 11 di argento.

A *Buenos Ayres* il Comitato «pro Italia» ha organizzato una dimostrazione durante la quale sono stati pronunciati discorsi dinnanzi ai monumenti di Sanmartin di Belgrano e di Garibaldi al Teatro «Colon» ed al Mausoleo del generale Roca. Il Vice Presidente della Repubblica Roca assisteva alla manifestazione.

A *Rio de Janeiro* è in tutte le principali città del Brasile gli italiani hanno offerto le loro «fedi» alla Patria.

## Una smentita dell' "Osservatore,,

### alle affermazioni di un giornale parigino

ROMA, 19

L'*Osservatore Romano* pubblica:

« *Il giornale* L'Information *di Parigi pubblica una corrispondenza telegrafica da Berlino (15 corr.) nella quale si asserisce che « il Governo italiano avrebbe avvisato il Governo tedesco, a mezzo dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, che in virtù di un accordo intervenuto fra il sig. Mussolini ed il Vaticano, quest'ultimo metterebbe a disposizione del Governo italiano, per acquisti da effettuare in Germania, le somme provenienti dalle collette fatte in Germania in favore dell'Obolo di San Pietro ».*

*« Siamo in grado di smentire tale notizia come non rispondente a verità ».*

**IL GRAN CONSIGLIO**

## Una nuova riunione annunciata per stasera

ROMA, 19

*Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce ha tenuto la terza riunione della sessione annuale dell'anno XIV ieri sera 18 Dicembre, 31.o giorno dell'assedio economico, alle ore 22, nel palazzo Venezia.*

*Erano presenti: De Bono, De Vecchi, Federzoni, Ciano, Solmi, De Revel, Buffarini, Rossoni, Russo, Marconi, Serena, Morigi, Marinelli, Tringali, Volpi, Muzzarini, Cianetti, Angelini, De Stefani, Farinacci e Acerbo.*

*Segretario: il Segretario del Partito.*

*Assenti giustificati: Balbo, Grandi e Bottai.*

**Il Duce, interprete dei sentimenti del Gran Consiglio, ha rivolto un saluto al Maresciallo d'Italia Emilio De Bono, il cui nome è legato alla riconquista di Adua e Macallè.**

**Il Gran Consiglio del fascismo ha quindi esaminato la situazione politica in rapporto alle proposte franco-inglesi.**

*Hanno parlato De Stefani, Volpi, Starace, Federzoni, De Bono, Acerbo, De Vecchi, Farinacci, De Revel, Ciano e Muzzarini.*

*Il Gran Consiglio del fascismo tornerà a riunirsi venerdì 20 Dicembre XIV alle ore 22.*

*La riunione ha avuto termine alle ore una.*

## Il solenne rito in San Pietro

### per il Concistoro pubblico

CITTA' DEL VATICANO, 19

Eccezionalmente solenne, come eccezionale era il numero dei nuovi Cardinali, è riuscito stamane il Concistoro Pubblico, che il Santo Padre Pio XI ha tenuto nella Basilica vaticana, per imporre il galero rosso ai nuovi Cardinali.

Quello che di solito è la tribuna con l'Altare della cattedra, questa volta è stata la navata maggiore della Basilica, essendosi eretto il trono papale dinanzi all'Altare della Confessione, fra i due ultimi piloni della navata stessa.

Sul trono spiccava un prezioso arazzo, che rappresenta la giustizia. Nelle campate delle due arcate delle Cappelle laterali erano state erette le solite tribune e la scuola di canto trova posto nella Cappella del coro. Il rimanente della navata era stato distribuito in vari reparti.

#### Eccezionale concorso

Effettivamente si dimostrò previdente questo speciale apparato, perchè tutti i reparti erano gremiti. Il Corpo Diplomatico, accreditato presso la Santa Sede, era al completo con tutti gli ambasciatori e ministri. La tribuna dei Sovrani era occupata da Sua Maestà Re Alfonso di Spagna, dall'Infante suo figlio, accompagnato da Sua Ecc.za Mons. Nardone, Segretario della Sacra Congregazione del Cerimoniale. Vicina era la tribuna del Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta Em.mo Chigi, nella quale si schieravano i cavalieri della loro scarlatta uniforme. Dallo stesso lato del Vangelo l'aristocrazia e il Patriziato romano. Di fronte alla Tribuna dei Sovrani era eretta quella dell'Ecc.ma Famiglia di Sua Santità, nella quale erano la sorella contessa Camilla, il nipote conte Francesco con la sposa, il nipote Marchese Persichetti Ugolini, il senatore Crespi, la Baronessa Russi Ruggi ed altri. Vicino sedeva solo il Governatore della Città del Vaticano, dietro il quale erano il cavaliere di Gran Croce Leone Castelli con la signora.

Di fronte la tribuna dei Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, con il Cavaliere di Gran Croce Tombani. Dietro, le tribune delle famiglie dei nuovi Cardinali erano gremitissime. Impossibile fare nomi, perchè cadremmo in troppe omissioni. Prestavano servizio d'onore i Camerieri segreti e d'onore di Spada e Cappa, con a capo il Cavaliere di Gran Croce Croci, ed il Conte Gaggiano De Azevedo. Presso la tribuna del Corpo diplomatico sedeva il comm. Belardo.

Fra i prelati notammo S. E. monsignor Pizzardo, S. E. mons. Ottaviani, i Patriarchi Rossi e Vicentini, S. E. mons. Cattaneo, uditore di Sua Santità. Vi erano una quarantina di Arcivescovi e Vescovi italiani e stranieri, fra i quali il nuovo Patriarca di Venezia, S. E. monsignor Piazza, ed i Vescovi testè preconizzati.

#### L'introduzione dei nuovi Cardinali

Alle 9,30 il Santo Padre è disceso dal Palazzo Apostolico con l'ascensore. Nella Cappella del Crocefisso della Basilica Vaticana, accompagnato dalla sua nobile Corte, dalla Guardia Nobile e dalla Guardia svizzera. Indossato il piviale rosso e la mitria, saliva sulla sedia gestatoria e si formava il solito grandioso corteo, con tutti coloro che sono chiamati ad intervenirvi. L'apparire del Papa è stato salutato dalle trombe d'argento e dalla folla dei fedeli. La Guardia Palatina, i gendarmi Pontifici e la Guardia Svizzera facevano ala.

Dopo l'adorazione nella Cappella del Santissimo, il Santo Padre è risalito in sedia gestatoria, fino dinanzi al Trono. Salito sul Trono, aveva ai lati i Cardinali Diaconi assistenti Laurenti e Verde, il Principe assistente al Soglio, Orsini.

Il Prefetto delle Cerimonie Pontificie, Mons. Respighi, ed i Maestri delle Cerimonie diressero la funzione, che si iniziava con la prestazione dell'obbedienza da parte dei Cardinali.

Seguirono poi al Trono, a baciare l'anello del Papa, gli Em.mi Cardinali: Granito Pignatelli di Belmonte, Gasparri Enrico, Ascalesi, Nasalli Rocca, Capotosti, Lauri, Lepicier, Binet, Pacelli, Verdier, Marchetti Selvaggiani, Rossi, Dolci, Fumasoni Biondi, Fossati, Innitzer.

Ad un cenno di Mons. Respighi, si avanzarono ai piedi del Trono gli avvocati concistoriali, con lo Ecc.mo Segretario della Sacra Congregazione dei Riti, Mons. Carinci, ed il Promotore e Sottopromotore della Fede per la postilazione della Causa del Servo di Dio Giovanni Battista di San Michele, passionista. Dopo di che i Cardinali di vecchia elezione andarono a prendere i nuovi Cardinali, che attendevano nella Cappella del Santissimo Sacramento, e li introdussero in Concistoro, secondo l'ordine della loro creazione e pubblicazione.


(continua in quarta pagina)


## Il nuovo Segretario della Congregazione dei Religiosi

CITTA' DEL VATICANO, 19

Come abbiamo già annunziato, il Santo Padre ha nominato Segretario della Congregazione dei Religiosi, S. E. Mons. Luca Pasetto, Vescovo titolare di Gera.

L'illustre Prelato è egli stesso un religioso, provenendo dalla grande famiglia dei Frati Minori Cappuccini.

E' nato a Padova il 17 settembre 1871. Dopo di avere espletato molti importanti incarichi nel suo Ordine, tenne per alcuni anni la carica di Predicatore Apostolico. Il 21 novembre 1921 fu nominato Vescovo titolare di Gera.

Nel nuovo delicato ufficio Monsignor Pasetto continuerà certamente le ottime tradizioni che anche di recente ebbero luminose affermazioni.

## La riunione della Corporazione

### delle industrie estrattive

ROMA, 19 pom.

La Corporazione delle industrie estrattive si riunisce oggi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Capo del Governo.

## Il col. Rocke difende a New York l'azione dell'Italia in Abissinia

NEW YORK, 19 pom.

All'«Athletic Club» il Colonnello Rocke, ha pronunciato, dinanzi ad una imponente assemblea un forte, applaudito discorso, in favore dell'azione risolutiva dell'Italia in Abissinia.

## Il Comitato dei tredici ricostituito a Ginevra

### per riesaminare eventualmente tutto lo sviluppo della questione etiopica

GINEVRA, 19 pom.

*Questa mattina i membri del Consiglio della S. d. N. si sono riuniti in seduta segreta presso il segretario della lega Avenol.*

*La riunione è terminata alle ore 13.30 con l'approvazione di una risoluzione con la quale viene ricostituito il Comitato dei Tredici allo scopo di studiare le risposte dell'Italia e dell'Etiopia e, se sia il caso, per riesaminare tutto lo sviluppo del conflitto italo-etiopico.*

*Il Comitato dei Tredici dovrebbe fare un rapporto che, in ogni caso, si assicura, non sarebbe presentato prima del mese di gennaio.*

*Sono previste, per domani, una riunione del Consiglio e una riunione del Comitato dei Diciotto.* (Stefani)

## La tattica di Eden e quella di Laval

GINEVRA, 19

Dopo la seduta pomeridiana di ieri — alla quale l'Italia non figurava presente — il Consiglio della Società delle Nazioni ha sospeso i propri lavori in attesa di conoscere la risposta italiana e quella etiopica alle proposte franco-inglesi per una soluzione amichevole della vertenza.

E' interessante conoscere il testo delle dichiarazioni fatte da Eden e Laval al Consiglio.

Eden ha detto:

« Lo scorso novembre, come i miei colleghi ricorderanno, quando il Comitato di coordinamento decise alcune sanzioni, che adesso sono in vigore, ha anche preso in considerazione dei tentativi per trovare una base di accordo. Il Comitato approvò il tentativo di cercare una base di discussione tra le due parti ed in modo particolare dette la sua approvazione all'iniziativa del Primo Ministro del Belgio, iniziativa che suggeriva al Governo inglese e al Governo francese di adoperarsi per cercare tale base. Fu pertanto riconosciuto che qualsiasi proposta che questi due Governi potessero presentare doveva essere accettabile dalle due parti in conflitto e dalla Lega.

Per i due Governi, infatti, restò sempre inteso come condizione essenziale che prima della presentazione finale delle proposte di regolamento alle parti, queste proposte dovrebbero essere accettate dalla S. d. N., giacchè i membri della S. d. N. sono obbligati a rispettare ed a far tutto il possibile per applicare il Patto. Non era compito facile quello a cui si accinsero i due Governi. E, per quanto riguarda il Governo inglese, noi non avemmo alcuna illusione sulla sua difficoltà. Però — come ho detto — con i buoni auspici del Comitato, i due Governi fecero il tentativo. In verità, benchè possa essere sostenuto che ciò nella presente congiuntura si è dimostrato esser un compito quasi impossibile era necessario che lo sforzo dovesse essere fatto, per quanto difficile potesse sembrare il compito a coloro che vi si dovevano accingere. A questo riguardo, io non cerco scuse: anche se questo tentativo non dovesse avere successo, l'importanza essenziale della conciliazione, come la Lega lo ha frequentemente riconosciuto, rimane.

Il principio, dunque, è giusto, anche se la sua applicazione in queste circostanze non abbia una portata pratica. Occorre sottolineare che le proposte di Parigi, concordate la settimana scorsa, non furono presentate quali proposte che dovessero essere sostenute in ogni caso. Esse furono avanzate allo scopo di accertare quali fossero le opinioni delle due parti e della S. d. N. a loro riguardo, e il Governo britannico le ha presentate solo per questa ragione. Per conseguenza, qualora apparisse che queste proposte che stanno dinanzi a voi non soddisfino le condizioni essenziali di un accordo tra le due parti e la Società delle Nazioni, il Governo inglese non potrebbe continuare a raccomandarle e a difenderle. Secondo la sua opinione, questo sforzo di conciliazione, in quest'ultimo caso, non può considerarsi abbia raggiunto il suo scopo e il Governo inglese non potrebbe più oltre spingerle.

Laval a sua volta ha detto:

« L'on. Delegato della Gran Bretagna vi ha spiegato con quale spirito il Governo francese ed il Governo britannico si sono persuasi a presentare a Roma e ad Addis Abeba dei suggerimenti in vista di un regolamento amichevole del conflitto italo-etiopico. Quelli fra voi che hanno partecipato la settimana scorsa alla riunione del Comitato dei 18, ricordano d'altronde che sin da quel momento Eden ed io abbiamo sottolineato che spettava alla Società delle Nazioni di apprezzare i nostri suggerimenti. Io non credo che sia utile spiegare di nuovo la nostra iniziativa. Essa si ispira agli incoraggiamenti che vi sono stati dati a Ginevra stessa; essa si ispira alla nostra convinzione comune che la ricerca di un regolamento amichevole è, in ogni momento, conforme alla lettera ed allo spirito del Patto. Noi ignoriamo ancora l'accoglienza che le parti intendono riservare ai nostri suggerimenti e suppongo che in questa attesa il Consiglio desidererà esso pure di non pronunciarsi. Io giudico in ogni caso mio dovere di dichiarare sin d'ora che se questo tentativo non incontrasse l'assenso di tutti gli interessati, il Consiglio non sarebbe sollevato dal dovere che gli incombe di non trascurare nessun mezzo e di non lasciare sfuggire nessuna occasione per dare al conflitto attuale la soluzione onorevole e giusta che comandano nello stesso tempo gli interessi della pace e lo spirito della Società delle Nazioni ».

Ha preso quindi la parola il rappresentante dell'Etiopia Wolde Mariam, il quale spiega le osservazioni di vario carattere che l'Etiopia ha presentato stamattina al Segretario della Lega intorno alle proposte franco-inglesi. Il rappresentante etiopico, dopo questo lunghissimo esame dichiara, inoltre, di rimettersi al Consiglio per decidere se sia competente il Consiglio stesso o l'Assemblea, riferendosi con ciò alla richiesta etiopica di convocazione dell'assemblea, richiesta inviata il giorno 13 corrente.

## La nota della delegazione etiopica

### al Consiglio ginevrino

GINEVRA, 19 pom.

E' stata diramata la dichiarazione della delegazione etiopica, a cui era già stata fatta allusione durante la riunione del Consiglio di ieri.

Si tratta di un documento comprendente quindici pagine dattilografate e contenente una serie di affermazioni tendenziose e menzognere contro l'Italia.

La nota, che è stata evidentemente redatta dal prof. Jezè, ricorre anche al tentativo di intromettersi nella politica interna francese, opponendo le sinistre alle destre ed in particolar modo Herriot contro Laval.

Circa le proposte di Parigi la nota non si pronuncia definitivamente. Del resto, come abbiamo già detto, lo stesso Presidente del Consiglio della Lega ha tenuto a sottolineare che non si aveva una definitiva risposta neppure da parte del governo di Addis Abeba, riservandosi quest'ultimi di dare in proposito una comunicazione ulteriore.

La dichiarazione etiopica conclude affermando:

« Nessun Stato membro della Società delle Nazioni, anche tra i più potenti, è al riparo da un'aggressione. Prima di pronunciarsi sui «suggerimenti» di Parigi ognuno si domandi se nel caso in cui esso fosse vittima di un'aggressione accetterebbe «suggerimenti» analoghi a quelli oggi presentati all'approvazione del Consiglio della Lega ».

## Baldwin affronta ai Comuni

### gli attacchi contro la tesi dell'accordo di Parigi

LONDRA, 19 pom.

Assai vivo è stato il nervosismo suscitato ieri sera dalla notizia che il Ministro degli Esteri Sir Samuele Hoare ha presentato a Baldwin le dimissioni.

La decisione di Hoare di lasciare il Foreign Office è considerata come un indizio della determinazione del Governo di non rinunciare alla dichiarata intenzione di appoggiare alla Lega delle Nazioni una azione collettiva diretta a risolvere la questione italo-abissina.

I giornali di stamane si occupano largamente del gesto del capo del Foreign Office e lo spiegano ricorrendo — ciascuno secondo la propria tendenza — alle più varie ragioni, molte delle quali si contraddicono a vicenda.

Forse nella giornata odierna, durante la discussione alla Camera dei Comuni sulla politica estera, sarà possibile sapere qualche cosa di preciso. In molti ambienti si ritiene che le dimissioni siano state presentate proprio perchè in seno al Gabinetto non tutti erano concordi nell'approvare le linee direttive delle dichiarazioni che Hoare avrebbe dovuto fare oggi al Parlamento. La bufera sollevata dalla opposizione laburista e anche da parte dei deputati della maggioranza, contrari al tono delle proposte di pace offerte all'Italia nel conflitto etiopico, sarà affrontata personalmente dal Primo Ministro Baldwin.

A quanto si ritiene, Baldwin nel discorso che concluderà il dibattito, seguirà una strada media fra la tesi sostenuta da Hoare e quella del suo antagonista Eden, che presta più facile ascolto a coloro che ancora insistono a parlare... di guerra in difesa della pace.

Negli ambienti politici più accreditati si esclude una crisi di Gabinetto e si crede che Baldwin otterrà una grande maggioranza alla Camera dei Comuni.

Per la successione di Hoare si fanno vari nomi, fra i quali ritorna con una certa insistenza quello di Austin Chamberlain.

La decisione di Hoare di rassegnare le dimissioni per alleggerire la critica situazione della quale egli era almeno nominalmente responsabile, viene applaudita dalla stampa inglese e il *Times* dice:

«Il Segretario per gli Esteri ha deciso di uniformarsi alle onorevoli tradizioni della vita pubblica inglese, ossia che il Ministro coinvolto anche solo tecnicamente in una iniziativa fallita, deve rassegnare le dimissioni.

«Vi sarà grande simpatia per Hoare che deve subire le conseguenze per non aver potuto impedire e non per non essere riuscito a modificare le proposte in questione».

Il *Daily Telegraph* dice:

«Le dimissioni di Hoare rappresentano una deplorevole interruzione di una onorevolissima carriera, però noi siamo convinti che la migliore opinione pubblica sarà d'accordo che questa è stata la più giusta soluzione».

Nonostante le sue dimissioni, Hoare parlerà oggi alla Camera dei Comuni, in occasione del dibattito sulle proposte di Parigi. Il suo discorso, in conformità della solita procedura, avrà forma di una spiegazione personale.

Ieri, alla Camera dei Comuni, rispondendo ad analoga interrogazione, Baldwin aveva confermato che durante le recenti conversazioni di Parigi, Laval e Hoare avevano riconosciuto di comune accordo che non sarebbe stato onorevole discutere di un'estensione delle sanzioni fintanto che le proposte di Parigi facevano oggetto di esame da parte dell'Italia, dell'Etiopia e della S. d. N.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Baldwin ha detto che non aveva nessuna dichiarazione da fare circa le conversazioni dell'Ambasciatore inglese a Berlino con il Cancelliere tedesco avvenute la settimana scorsa. Ha aggiunto che sembra risultare da queste conversazioni che nessun progresso è possibile presentemente riguardo al Patto aereo proposto per una limitazione di armamenti aerei.

A proposito del conflitto italo-etiopico, Baldwin ha anche dichiarato che gli accordi relativi alla concessione domandata dai Governi inglese e italiano riguardo al Lago Tana, alla ferrovia fra l'Eritrea e la Somalia italiana, accordi definiti con uno scambio di note anglo-italiane del dicembre 1925, sono sempre considerati come validi dal Governo britannico.

## Il prof. Guerri ricevuto dal Duce

ROMA, 19 pom.

Il Duce ha ricevuto il prof. Guerri, che gli ha offerto alcune sue pubblicazioni.

COLORE PALESTINESE

# Civiltà in urto

(Nostra corrispondenza particolare)

GERUSALEMME, dicembre

(a. d. m.) — *Non è necessario disturbare nè le guide stampate nè i dragomanni in carne ed ossa per sapere che la Palestina rigurgita di razze e di religioni.*

*Basta avventurarsi a casaccio tra i dedali dei vecchi quartieri di Gerusalemme per aver sottomano un campionario inesauribile di tipi e di costumi dai colori di Arlecchino.*

*Secondo una credenza locale, il Santo Sepolcro rappresenta l'epicentro dell'orbe terracqueo. E' forse per questo che attorno alle sue mura gravitano in un'orbita di attrazione magnetica pattuglie di esponenti di tutte le stirpi del globo.*

*La Palestina fa, in un certo senso, da cerniera di congiunzione tra l'Asia e l'Africa.*

*Ciò spiega il risucchio di popoli dei due continenti limitrofi, che vengono a montar la guardia sugli spalti di Sion e vi piantano le loro tende d'accampamento, come avanguardie di picchetto per un servizio d'onore a un simbolo di spiritualità trascendentale che riceve la sua linfa dall'umore della terra di Dio.*

*Nessun paese del Levante è assente da questa gara di rappresentanza teologica a Gerusalemme.*

*Ma sopra il mosaico di tutte queste vestali delle fedi d'Oriente emergono in primo piano le tre grandi correnti monoteistiche dei cristiani, degli ebrei e dei musulmani. Tanto che, discutendosi di araldica cittadina, si è caldeggiata di nuovo, in questi giorni, la proposta di scegliere per Gerusalemme uno stemma in cui vengano fusi insieme, in un simbolo unico, il Santo Sepolcro, il Muro del Pianto e la Moschea d'Omar.*

***

*La convivenza, gomito a gomito, della Religione cristiana e delle sette varie che qui pullulano potrebbe sembrare, a prima vista, propizia alla maturazione di un clima di tolleranza e di affratellamento.*

*Invece, la realtà dell'esperienza quotidiana prova semplicemente il contrario.*

*Lasciamo a parte la Religione cattolica per non avvilirla nella confusione babelica delle correnti religiose in lizza.*

*Ogni comunità si segrega in un compartimento stagno e si trincera dietro un cordone di filo spinato, mantenendo le distanze con le consorelle di ogni tinta. Sembra diffidare di tutti nella custodia del suo patrimonio di dogmi e di tradizioni e riguarda come colpa ogni sorta di patteggiamenti.*

*Questo spirito di casta si rafforza a cento doppi per il fatto che in Oriente la religione e la nazionalità si identificano quasi completamente.*

*Ogni gruppo etnico vive sull'attenti contro tutti gli agguati che possano intaccare l'integrità dei suoi dogmi di fede e il sentimento della sua solidarietà di razza.*

*La diffidenza è nel sangue come un'eredità atavica. Si potrebbe dire che l'homo homini lupus» diventi norma di vita corrente sul terreno dei rapporti fra le innumerevoli denominazioni religiose che infiorano i solchi palestinesi con una vegetazione da flora tropicale.*

*Ma se queste considerazioni valgono per i contatti piuttosto negativi e istintivamente ostili che hanno tra loro le varie comunità del Levante rappresentate in Terrasanta, esse si accentuano ancora di più a riguardo della linea di demarcazione che separa a Gerusalemme l'Oriente dall'Occidente.*

***

*Un superficialismo da faciloni ha creduto spesso di ravvisare un segno inequivocabile di fusione spirituale tra le razze dell'Asia e dell'Africa e quelle dell'Europa, davanti all'uso delle mode di Parigi al Cairo od a Damasco.*

*Ma l'incontro delle anime non si determina con la scelta del medesimo copricapo.*

*L'Oriente e l'Occidente hanno mentalità troppo lontane perchè possano armonizzare all'unisono nel campo dello spirito.*

*Le loro civiltà, più che in urto, hanno cozzi formidabili tra loro. E nessuno può prevedere se e quando si riuscirà a gettare un ponte sullo abisso che separa i due mondi. Non è questione di pessimismo. Ma bisogna guardare in faccia la realtà senza pietose menzogne di lenti colorate.*

*L'orizzonte non si tinge ancora dei colori che preludino all'aurora d'una vera «corrispondenza d'amorosi sensi» fra l'Oriente e l'Occidente.*

*In questa previsione poco confortante trova conferma un fenomeno molto significativo che travaglia proprio ora il popolo d'Israele in Terrasanta.*

*Da un ventennio affluiscono da ogni angolo della Diaspora ebrei smaniosi di rifarsi una patria nel paese dei loro antenati. Hanno in comune coi loro correligionari che vivono da generazioni in Palestina la medesima razza e la stessa fede. Eppure non riescono ad amalgamarsi.*

*A malgrado della voce del sangue e della religione, si eleva tra essi una barriera che si direbbe insormontabile.*

*Sono due mentalità che non trovano un punto comune per saldarsi. Il nord e il sud non disarmano.*

*Due civiltà si urtano e creano un dramma di coscienza.*

*Una tesi sta di fronte a un'antitesi. Nemmeno l'ideale politico del sionismo è bastato, finora, a fonderle — per usare un frasario tanto caro ai filosofi hegeliani — in una sintesi risolutiva del dualismo.*

*L'Oriente e l'Occidente si stringono la mano? E' una frase fatta di bolsa rettorica.*

*La realtà è, invece, molto meno ottimistica ed è questa: i due vecchi mondi si guardano ancora in cagnesco.*

## La situazione greca giudicata soddisfacente

ATENE, 19 pom.

Ricevendo i giornalisti stranieri, il presidente del consiglio, Demerdzis, ha dichiarato di essere soddisfatto della situazione interna.

## Indizî di scissione fra i socialisti spagnoli

MADRID, 19 pom.

Il quotidiano socialista riapparso oggi dopo oltre un anno di sospensione, è completamente dedicato all'esaltazione dell'unità del Partito. Ciò nonostante si ha motivo di ritenere che la scissione latente in seno al partito in conseguenza dell'insuccesso rivoluzionario dell'ottobre 1934 si sia rivelata durante la seduta di stanotte nel Congresso Nazionale, avendo l'ex ministro Largo Caballero, recentemente dimesso dal carcere, presentato le dimissioni dalla carica di presidente del partito motivandole nella sua divergenza dalla tattica riformista consigliata dall'ex ministro Indalecio Prieto emigrato a Parigi.

Largo Caballero, che conserva la carica di Segretario generale della Unione generale dei lavoratori, ha dato ordine ai sindacati dipendenti di accelerare le intese con i comunisti onde poter predisporre la prossima campagna elettorale.

## La morte del Presidente della repubblica venezuelana

CARACAS, 19 pom.

Il Presidente del Venezuela, generale Vicente Gomez, è morto ieri sera. Egli aveva 76 anni.

La morte del vecchio Presidente del Venezuela è il segnale per migliaia di venezuelani, che attualmente vivono in esilio, nella Giamaica e altrove, di fare i loro preparativi per ritornare in Patria.

Il generale Gomez aveva partecipato a due rivoluzioni contro il Governo venezuelano e, conquistato il potere, aveva governato il Venezuela con fermezza e con successo e dal 1909 era virtualmente dittatore del paese.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito immediatamente dopo la morte del Presidente ed ha eletto Presidente interinale della Repubblica il Ministro della Guerra e Marina Elazar Lopez Compreras, che eserciterà le funzioni di Presidente fino al momento in cui il Congresso avrà eletto il nuovo Capo dello Stato.

DOPO L'ALLOCUZIONE CONCISTORIALE

# La persecuzione nel Messico

*Ancora una volta l'Augusto Pontefice nell'Allocuzione tenuta nel Concistoro Segreto di lunedì, enumerando gli argomenti di tristezza, che ricolmano di profondo dolore il Suo Cuore paterno, ha dovuto riferirsi agli avvenimenti che si svolgono nel Messico.*

*Il breve accenno viene a proposito, perchè l'opinione pubblica dei cattolici e dei non cattolici del mondo non cadesse nell'errore di ritenere che, oramai, le condizioni della Chiesa nel Messico si vanno avviando alla normalità.*

*Quel governo tenta di farlo credere. Dopo la nota scissione avvenuta lo scorso anno nel partito rivoluzionario, che sta al potere, in seguito alla clamorosa rottura tra Calles, propenso agli industriali e ai commercianti, e l'attuale Presidente Cardenas, ligio ai lavoratori, il trionfatore Cardenas fece sperare che per rafforzare la sua fazione e scalzare sempre maggiormente il già cadente piedistallo dell'avversario, si sarebbe servito della naturale avversione dei cattolici contro il loro più fiero persecutore Calles.*

*Questa tendenza sembrava confermata dal fatto che nel nuovo Governo erano entrati, come si ricorderà, alcuni elementi temperati e persino qualche ministro favorevole ai cattolici.*

*D'altra parte le famose leggi rivoluzionarie, che il Governo considera come mezzo per elevare il popolo, qualora venissero spogliate dalla scoria anticlericale voluta dal Calles, avrebbero potuto essere in non piccola e nella migliore parte accettate e sostenute anche dai cattolici, a nessuno secondi nel volere il vero bene sociale dei lavoratori.*

*Ma l'inveterato pregiudizio anticlericale, anzi irreligioso, ha velato completamente gli occhi anche dei rivoluzionari anticallisti i quali, pur comprendendo, per ovvie ragioni, la necessità di far apparire all'estero che la Nazione è pacificata, tuttavia in patria preferiscono, per mantenersi al potere, il ricorso alla violenza, piuttosto che alla legalità.*

*Non farà quindi meraviglia che si sparga all'estero l'informazione che i cattolici hanno ormai compreso le buone intenzioni del governo e che perciò, accettano volentieri le patrie leggi, contro le quali i soliti intransigenti protestavano.*

*Lo stesso governo invita i forestieri ad andare nella Città di Messico per constatare la verità della sua affermazione. Si deve riconoscere che nella Città di Messico e nel suo Distretto la persecuzione non si fa sentire molto. Non sembrava di vivere in una nazione, dove si perseguita la Chiesa, assistendo ai recenti festeggiamenti religiosi in onore di S. Giovanni Bosco, testè dichiarato protettore della Gioventù messicana. Riuscirono di una solennità grandiosa. In tutte le Chiese il Clero ha liberamente compiute le funzioni ecclesiastiche; il concorso dei fedeli ai Sacramenti fu superiore ad ogni aspettazione e nella Cattedrale, in un solo giorno, si comunicarono ben seimila giovani.*

*Ma fuori del distretto di Messico, più difficilmente frequentato di forestieri, le condizioni sono ben diverse.*

*Si notano numerose e anche cruenti insurrezioni dei contadini contro i maestri, che intendono applicare l'«educazione di Stato» socialista che è nel nello stesso tempo contro i «pregiudizi religiosi». Nelle città i genitori sono costretti a gravi sacrifici per istituire scuole di nove alunni ciascuna, allo scopo di sfuggire alla legge, che proibisce le scuole libere e impone quella socialista di Stato.*

*Il governo però, per vincere questa opposizione alle sue scuole, ha ultimamente fatto obbligo agli impiegati statali di inviare i loro figli alle scuole ufficiali, sotto pena della perdita dell'impiego.*

*L'Università nazionale, che finora aveva resistito alle imposizioni governative sull'insegnamento socialista, si è ora.... liberamente sottomessa alle pretese del Governo, che minacciò di ritirare i soccorsi finanziari, necessari al suo sostenimento.*

*Ma ciò prova con maggiore evidenza la continuazione della persecuzione e il rifiuto dato da Cardenas all'Episcopato, che a lui si era rivolto per chiedergli la riforma delle leggi ostili alla libertà religiosa.*

*Quest'atto dei Vescovi Messicani, appoggiato da migliaia di firme di cattolici, rivestiva particolare importanza, perchè era diretto a chiedere al Governo di porre i cattolici in grado di prestare il loro valido contributo al benessere della patria e del popolo cooperando col governo stesso.*

*Nella risposta il Presidente non solo affermò al solito che le leggi messicane rispettano la religione, ma accusò la religione cattolica di non aiutare il Governo nella lotta contro la prostituzione, l'alcoolismo, l'ignoranza, il vizio del giuoco etc. La Chiesa invece — scrive Cardenas — pretende di ristabilire la... inquisizione etc.* (sic!).

*Questa risposta concorda con il messaggio che il ministro delle Comunicazioni inviò ad un'adunanza di italiani, che in Messico festeggiavano una ricorrenza storica.*

*Il Ministro deplorò le tristi condizioni dei lavoratori italiani, oppressi da coloro che hanno fatte transazioni col potere temporale dei Papi, così nocivo alla società.*

*A rafforzare poi il pregiudizio del governo messicano contro la Chiesa, si aggiunge che i Capi rivoluzionari, essendo di razza indiana, nutrono diffidenza verso la razza bianca e quindi anche contro la Chiesa, che è considerata un'istituzione dei bianchi.*

*E' adunque evidente che non può sperarsi che il governo messicano, imbevuto di simili pregiudizi, pensi ad impedire la tirannica applicazione delle già tiranniche disposizioni costituzionali, che limitano nel modo più incredibile il numero dei sacerdoti e l'esercizio del loro Ministero.*

*Anzi — conviene ripeterlo a sazietà — tuttora in molti Stati messicani nessun sacerdote può esercitare il Sacro Ministero e nessuna Chiesa può venire officiata.*

*Tuttora vivono esuli diversi Vescovi messicani e lo stesso Delegato Apostolico. Altri Vescovi sono costretti a dimorare fuori delle loro Diocesi; altri, infine, stanno nascosti e travestiti, perchè ricercati dalla polizia. Persino sacerdoti radunati in esercizi spirituali, vengono arrestati sotto l'accusa di complotto contro lo Stato.*

*Si prosegue nell'incameramento delle chiese e degli edifici ecclesiasti come episcopi, canoniche, seminari, collegi e persino delle stesse case date in affitto ad ecclesiastici. Anche le abitazioni private nelle quali si trovi qualche immagine sacra possono essere soggette all'incameramento perchè considerate come edifici religiosi.*

*Che questi fatti possano essere sintomi di tranquilla e forse entusiastica adesione dei cattolici al Governo di Cardenas, non pare; ma sono certamente una prova di quali pregiudizi siano imbevuti i rivoluzionari messicani, che ricorrono alla violenza e alla persecuzione, quando avrebbero potuto, accogliendo il memoriale dell'Episcopato, ritornare il paese alla tranquillità, di cui ha tanto bisogno.*

*Nessun accenno dunque di miglioramento delle tristi condizioni della Chiesa messicana, perchè continua quell'accecamento dei persecutori, che rende sempre più debole la speranza di una prossima pacificazione degli animi in quella tormentata Nazione.*

## La fuga del capo del complotto estone

TALLIN, 19 pom.

La notizia della fuga di Sirk, il capo del complotto «Wabsi», sventato recentemente in Estonia dalla polizia, ha provocato un'impressione sensazionale nella capitale estone Tutta la gendarmeria finlandese va occupandosi della ricerca del Sirk. Si ritiene che questi sia fuggito alcuni giorni fa. La stampa finlandese è dell'opinione che Sirk si nasconda nell'abitazione di un complice. A Tallin si è invece dell'opinione che Sirk non si trovi più in territorio finlandese. La moglie del Sirk, che abita pure in Finlandia si è seriamente ammalata dopo avere appreso la notizia della fuga del marito.

Il braccio destro di Sirk, Talg, è stato arrestato. Anche molti altri componenti dei «Wabsi», che si trovavano in Finlandia, sono stati arrestati.

A Helsinski si osservano dei dissensi nell'opinione pubblica riguardo agli avvenimenti estoni. Mentre quasi tutta la stampa finlandese simpatizzava per i «Wabsi», adesso invece i gruppi della sinistra e i partiti liberali hanno modificato il loro atteggiamento, mettendosi contro i «Wabsi». Si ritiene che, in seguito al complotto, in Finlandia scoppierà un grosso scandalo politico il quale verrà sfruttato dai partiti della sinistra nella loro lotta contro la destra che appoggia con armi e denaro i «Wabsi».

## Le gravi condizioni di salute di Paolo Bourget

PARIGI, 19 pom.

Le condizioni di salute di Paolo Bourget da parecchi giorni destano vive inquietudini. Paolo Bourget che si era perfettamente rimesso da una grave crisi di uricemia che lo aveva tenuto per lungo tempo a letto, una quindicina di giorni fa è stato colpito da broncopolmonite. La malattia ha seguito il corso normale fino a ieri, quando lo stato dell'ammalato improvvisamente si è aggravato. Stamattina tuttavia si notava un leggero miglioramento.

DALLA CITTA' DEL VATICANO

# L'augusto elogio del S. Padre ai nuovi Porporati

## durante la solenne imposizione della Berretta

CITTA' DEL VATICANO, 19

Ieri sera, alle ore 71,30, il Santo Padre ha imposto la Berretta ai nuovi Cardinali. Questi si sono riuniti nella Sala Matilde, in attesa di essere introdotti alla presenza del Papa.

Pio XI, alle 17,35, è entrato nella Sala Clementina ove era eretto il Trono e ove erano in attesa il Cardinale Pacelli ed una larga schiera di Arcivescovi, Vescovi e diplomatici. Ricordiamo gli Ambasciatori di Spagna, Belgio, Argentina, il Ministro Cecoslovacco, il Consigliere dell'Ambasciata d'Italia in rappresentanza dell'Ambasciatore. Erano presenti anche i parenti del Papa, cioè la cognata Contessa Ernestina Ratti, il nipote conte ing. Franco Ratti, la nipote marchesa Persichetti Ugolini col consorte.

Introdotti i nuovi Porporati dai Cerimonieri pontifici, ciascuno di essi, secondo l'ordine di anzianità, a cominciare dal Cardinale Salotti, ha fatto la triplice genuflessione davanti al Trono. Essi si sono inginocchiati davanti al Papa, dopo averGli baciato i piedi e da lui hanno ricevuto la mozzetta cardinalizia, la croce col cordone rosso e oro e la berretta rossa.

Terminata l'imposizione, uno dei nuovi Cardinali, a nome di tutti, ha letto un discorso di ringraziamento, esprimendo la sua profonda gratitudine al Pontefice, e dichiarando che il nuovo onore conferito a lui ed ai suoi colleghi dal Papa, non era per lui un titolo di vana gloria o una occasione di riposarsi sugli allori, ma un nuovo argomento per lavorare sempre più intensamente al servizio della Chiesa e studiarsi di edificare sempre meglio il popolo cristiano, coll'esercizio delle virtù sacerdotali. Simbolo di sangue e di sacrificio, la Porpora li renderà pronti, nei momenti così intensi e gravi che tutta l'umanità attraversa, ad affrontare qualunque disagio e qualunque pena, anche il sacrificio stesso della vita ove sia necessario, in servizio della Chiesa. Sopra questi propositi i novelli Cardinali tutti imploravano l'Apostolica Benedizione.

Il Santo Padre ha risposto dicendo che era veramente uno spettacolo di straordinaria bellezza quello che si spiegava in quel momento, in quei luoghi pure abituati a vedere sempre alti e stupendi spettacoli. La bellezza che in quello spettacolo rifulgeva, era proprio quella che dalla filosofia perenne è definita rispondenza della forma sopra le parti, adunate della materia ed infatti questa adunata di parti che in quel momento si ammirava, rivestita dell'unico splendore della porpora, era veramente tale da offrire al pensiero tutto quello che di più bello, di più vario, di più suggestivo si possa immaginare.

I nuovi Porporati erano essi stessi la materia di tale bellezza, materia risultante dalla più varia moltitudine tanto per la molteplicità delle provenienze, quanto per la varietà dei valori, degli uffici, delle opere.

Dal Cardinale Tappouni, venuto dall'Oriente, al Cardinale Copello venuto dalle Americhe, dal Libano alle Ande, era veramente l'antico mondo che si congiungeva col nuovo, nè questa varietà geografica era la sola caratteristica da rilevarsi in quel magnifico gruppo dei nuovi Porporati, perchè essi rappresentano l'attività svolta tutta al servizio della Chiesa nei più svariati campi della scienza speculativa e organizzativa, del Governo e dell'amministrazione, del ministero pastorale, della diplomazia. Su questo bello e così onorevole passato dei nuovi Porporati, su questo cumulo di valori, in unica forma di nuova dignità e magnifico splendore, si aggiungeva la Porpora cardinalizia, il Santo Padre era lietissimo di quei sentimenti bellissimi, coi quali il degno interprete dei nuovi Porporati aveva espresso i loro propositi nel ricevere l'altissimo onore e nella rinnovata espressione di questa compiacenza, impartiva l'Apostolica Benedizione.

La cerimonia è terminata alle ore 18,10. Subito dopo i novelli Porporati si sono recati nelle stanze interne del Pontefice, che li ha vivamente complimentati ed ha fatto dono a ciascuno di loro di un esemplare della classica opera del Plati sulla Dignità del Cardinalato.

Fra i Vescovi presenti erano Monsignor Roquez, Arcivescovo di Aix, Monsignor Courcoux, Vescovo di Orleans, Monsignor Beaussart, Vescovo ausiliare di Parigi.

La cerimonia si è svolta, dato il gran numero del pubblico e l'ampio ambiente della Sala Clementina, in una atmosfera di insolito entusiasmo. Man mano che i nuovi Cardinali erano chiamati e salivano a ricevere le insegne del Pontefice, fragorosi applausi della folla li salutavano.

### Nomine pontificie

Il Santo Padre ha nominato Segretario della Sacra Congregazione dei Religiosi, S. E. mons. Luca Ermenegildo Pasetto, Vescovo titolare di Igea. Ha inoltre nominato Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, S. E. mons. Celso Costantini Arcivescovo titolare di Teodopoli di Arcadia.

### Mons. Ottaviani Assessore della Congregazione del Sant'Ufficio

Il Pontefice ha promosso Monsig. Alfredo Ottaviani, Sostituto della Segreteria di Stato, nominandolo all'importante ufficio di Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio.

## Importanti discussioni al Senato

### Le leggi sulle Casse Rurali e sul nuovo ordinamento dello Stato Maggiore approvate

ROMA, 19

Il Senato si è riunito ieri alle ore 15 sotto la Presidenza di S. Ecc. Federzoni il quale, dopo la lettura di alcuni verbali, ha comunicato i ringraziamenti della famiglia Mattei Gentili per le onoranze rese dal Senato all'illustre estinto.

E' stato quindi discussa la legge concernente la riforma dell'ordinamento delle casse rurali ed agrarie.

Parla il senatore Berio, il quale comunica che la commissione però ha espresso tre voti: 1.o che l'intervento dei delegati delle Casse di risparmio non significhi che le casse rurali debbono diventare altrettanti filiali di Casse di Risparmio perdendo le loro particolari caratteristiche; 2.o che sia circondata di opportune cautele la deroga all'art. 4 la quale consente di ammettere i depositi obbligatori delle casse rurali presso altri Istituti di Credito con la autorizzazione dei ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze (questa deroga dovrà essere attuata solo in casi assolutamente eccezionali); 3.o che per quanto riguarda l'articolo 5 concernente la costituzione di casse rurali in ogni comune il criterio della gradualità di attuazione sia interpretato con larghezza creando nuove casse rurali solo in casi di vera necessità. (*Approvazioni*).

Ha preso quindi la parola S. Ecc. De Capitani d'Arzago presidente dell'Associazione Nazionale Casse di Risparmio, il quale dichiara di far suoi i tre voti della Commissione.

«Ci sono già troppi sportelli in Italia, egli dice, quindi non si ha nessuna intenzione di aprire nuove filiali».

Si discute quindi la legge sul nuovo ordinamento dello Stato Maggiore del R. Esercito.

Parla il sen. BONGIOVANNI il quale dice che il provvedimento concilia due opposte esigenze che sempre hanno premuto il servizio di Stato Maggiore. Quella di avere un Corpo di S. M. di elevato valore formato di uno scelto gruppo di ufficiali e quella di assicurare all'Esercito in caso di mobilitazione totale o parziale una larga disponibilità di ufficiali idonei al servizio di Stato Maggiore.

Seguono il sen. ZOPPI che darà voto favorevole; GRAZIOLI il quale afferma che con la nuova legge la fusione fra Stato Maggiore e alti comandi sarà perfetta.

Infine il Sottosegretario BAISTROCCHI, il quale così conclude: «Questa legge secondo gli obiettivi che si propone il Capo del Governo Ministro della Guerra tende essenzialmente a formare uomini pronti ad agire, esperti e sicuri nella funzione del comando» (*Vivi applausi*).

Il disegno di legge è quindi approvato.

Dopo l'approvazione di altri disegni di legge senza discussione, la seduta è tolta alle 17,50.

## La seduta alla Camera

ROMA, 19

La Camera ha ieri approvato varie interrogazioni e proposte scritte ed alcuni disegni di legge, fra i quali: quello recante agevolazioni tributarie per i trasferimenti di piccole proprietà rustiche, ed ulteriori facilitazioni, in materia di tasse di registro, per i trasferimenti di fondi rustici gravati da mutui ipotecari.

Segue la discussione del Dis. di Legge: Norme per la modificazione di nomi e cognomi in casi speciali.

VIALE ricorda che la legge ROCCO del 1928 vieta di imporre a figli di ignoti nomi ridicoli o vergognosi o che rivelino l'origine illegittima. Senonchè la procedura per ottenere la modifica di nomi e cognomi precedentemente imposti restava quella lunga e complicata della legge del 1865 sullo Stato Civile. Per rimediare a tale inconveniente provvede l'attuale disegno di legge che opportunamente detta una procedura assai più spedita e agevole. Il disegno di legge è approvato.

Si approvano senza discussione molti altri disegni di legge.

Conversione in legge del R. D. L. 19 settembre 1935 13.o N. 1836 relativo all'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra.

BIBOLINI afferma che la potenza d'Italia ha ormai tutti i suoi obiettivi al di là del mare, che è e sarà nostro. Perciò l'Italia deve avere navi sufficienti per assicurare il trasporto sui mari di uomini, armi e materiali di ogni genere. A questi scopi provvede il presente disegno di legge, il quale organizza la marina mercantile per il tempo di guerra, dividendo anzitutto, il naviglio in ausiliario e da traffico, ed assicurando la difesa autonoma delle singole navi contro l'offesa sottomarina ed aerea.

Il disegno di legge è approvato.

Sull'aumento dei contributi corrisposti dai Ministeri delle Colonie e della Guerra a favore della clinica delle malattie tropicali e sub tropicali della R. Università di Roma, parla VISCO che ricorda che la clinica per le malattie tropicali voluta dal Duce del 1931 si è subito affermata come un potente strumento di ricerca scientifica e costituisce la più importante istituzione scientifica del genere nel mondo. Ciò si deve sopratutto all'illustre scienziato prof. Castellani.

Il disegno di legge è approvato.

## L'offerta delle fedi sarà ripresa domenica

ROMA, 19

Il Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 514, in data odierna, comunica:

«*Il rito d'offerta delle fedi nuziali sarà ripreso domenica 22 dicembre XIV, trentacinquesimo giorno dello assedio economico, nelle provincie dove non si è potuto ultimare*».

## "PROIEZIONI"

*Che il Protestantesimo sia l'arra di tutte le sedicenti libertà, ivi compresa quella di distruggere il patrimonio unitario della fede che dichiara di professare e difendere, è realtà che non occorre apprendere nè sui libri nè per via di sistemi filosofici, sebbene sia ormai arcinota che le sette si vanno riducendo a dei veri sistemi razionali, in cui vale solo la cosidetta visione soggettiva delle menti e delle coscienze, adeguando il concetto di Dio e della sua onnipotenza alla statura di un qualunque essere mortale, riportandoci all'equazione idealistica, Io-Dio e viceversa. Questa realtà è in atto, nella viva esperienza quotidiana, e tutti possono assistere all'ameno spettacolo di nuove e continue e prolifiche «invenzioni» dei magnati protestanti, che, eliminato ogni spirito di trascendenza, uccisa la concezione oggettiva della divinità, bisogna impegnare i cervelli e le fantasie in elucubrazioni che vanno dal tragico al grottesco, pur di trovare qualche «surrogato» spirituale, con annesse le svariate teosofie e altrettali filiazioni del credo protestante. In America si son visti fenomeni e trovate portentose, come quella di una Miss Eddy che improvvisò università e chiese protestanti sulla base della «inesistenza delle malattie». Chi osava ammalarsi era considerato poco meno che un traditore! E i morti dovevano scomparire alla vista dei mortali perchè non si assistesse a tanta prosaica realtà...*

*In Germania c'è stata quel po' po' di bufera razzistica e neo-pagana che pareva aver ristabilita una certa serietà e unità fra le varie pullulanti sette. Senonchè, quando il male è alla radice, anche le reazioni tipo hitleriano poco possono ottenere: come si può ad es., creare un senso di misticismo dove tutto è ridotto a un metro di pretto raziocinio individuale e dove le chiese non sono che delle mediocri sale per noiosissime conferenze? Il ritualismo è stato presso che distrutto: e dove sopravvive è ridotto a frammenti senza coesione e significato. E' in una simile atmosfera che possono introdursi novità del genere annunciatosi oggi da Berlino e secondo cui, in una nuova chiesa protestante berlinese si è celebrata la Messa in un modo del tutto originale. Al posto dell'altare si è messo uno schermo cinematografico. Il parroco ha mostrato ai fedeli nella proiezione di una pellicola, come i germani nell'antichità celebravano il Natale.*

*I protestanti non possono neppure avvertire la grottesca enormità di queste «proiezioni» che si permettono di ridurre a freddo spettacolo la più sacra e fondamentale cerimonia della Liturgia e della Chiesa cristiana, il più alto Mistero che ripete il dramma del sacrificio e della redenzione. Non lo possono avvertire perchè tutto hanno fuso in uno schema di arido soggettivismo, di pretta sensibilità umana e profana, perchè hanno smarrito l'autentico senso del* Misteryum fidei. *E questo ancora una volta dimostra, se pur ce n'era bisogno, la deficienza radicale e inguaribile di una fede dimidiata e la urgente necessità di un ritorno alla verità primigenia e alla Chiesa madre dove la divinità non è confusa con categorie mentali e con capziosi sillogismi di intellettuali da strapazzo...*

## Varie dall'Estero

**L'autista** di Telma Tood ha dichiarato al giudice istruttore di Nuova York che l'attrice era bersagliata da lettere di ricatto, ma l'autopsia del cadavere conferma l'ipotesi dell'avvelenamento per monossido di carbone, prodotto dal motore dell'auto lasciato aperto nel garage dove Telma Tood ha passata la notte in cui morì.

**L'Agenzia Telegrafica** belga smentisce la voce che il principe Baldovino sia stato vittima di una disgrazia di bicicletta e che sia caduto nello stagno di Laken. Il principe non ha avuto nessun incidente e gode perfetta salute.

**Nelle vicinanze** di Zilupa, presso Riga, si è registrata un'epidemia di una malattia sconosciuta ai medici. Si ritiene che si tratti di avvelenamento derivante da giacimenti di stagno.

**E' incominciato**, a Sofia, il processo contro 27 cospiratori militari. Gli imputati, fra i quali si trovano un generale, due colonnelli, tre maggiori, dieci capitani e l'ex Ministro delle Finanze Todoroff, sono stati condotti nella sala sotto la sorveglianza più stretta.

**Alcuni studenti**, di Debrecen, volendo imitare gli esperimenti di un professore di chimica per estrarre le vitamine dalla paprika, hanno bevuto un forte infuso di peperone rimanendo avvelenati. Uno di essi è deceduto.

**Allo scopo** di sperimentare un tipo di benzina artificiale estratta dallo schisto, verrà iniziato il 20 dicembre un viaggio automobilistico da Mosca a Leningrado.

**L'ex Console** Generale di Bulgaria a Ginevra, Mihail Miloeff, è scivolato sul ghiaccio ed è rimasto ucciso.

**Un comunicato** del Ministero americano del Tesoro annuncia che il debito degli Stati Uniti si eleva a 30 miliardi e 555.792.000 di dollari.

**Un aeroplano** a Lympne (Inghilterra) con a bordo un passeggero, ma privo di pilota, è stato messo in movimento, ma dopo avere percorso pochi metri si è capovolto.

**In seguito** alla morte di vari milionari, le previsioni del governo inglese sul gettito della tassa di successione sono state superate perchè, esso ha raggiunto complessivamente la somma di 61 milioni.

**Il Ministero** della Marina inglese promette un premio a chi trova un palloncino meteorologico di un metro e mezzo di diametro, contenente un barometro termografo e idrometro, andato alla deriva dall'aerodromo di Croydon.

**Sei banditi** mascherati hanno fatto irruzione a Nuova York nella First National Bank con le rivoltelle in pugno hanno immobilizzato il personale e sottratto 10.000 dollari.

**Alla Camera** statale di Albany è stato presentato il progetto di legge col quale viene proposto di imporre in tutte le scuole pubbliche la presa delle impronte digitali degli allievi. La legge è stata provocata dalla Commissione dello stato di New York per intensificare la lotta contro la delinquenza giovanile.

**Il Governo** del Reich ha incaricato il Ministro a Bruxelles di presentare la protesta del Governo belga per l'espulsione da Malmedy dei 4 tedeschi, accusati di avere fatto propaganda germanica in quel territorio.

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 Bologna)

Per il Santo Natale
Bellissime immagini in cromo e in fototipia per il
S. Natale
Circoncisione
Epifania
con la laude «Tu scendi dalle stelle» tipo fino a L. 18 al 1000.

I Bambini al Presepio
Raccolta di dialoghi, 120 poesie, monologhi, componimenti per il S. Natale L. 2,50

PACCHI P. D. - NOVENA per il Santo Natale L. 0,80

'Signore, benedici l'Italia"
Preghiera per la vittoria delle armi italiane in Africa, per il Re e per il Duce. In eleganti pagelline di 4 pagine a L. 1.50 al cento.

Inviare vaglia alla LIBRERIA ECCLESIASTICA BERNO - V. Oberdan - Pisa 5

La CARTA di IDENTITA' del
PANETTONE BURRO AL BURRO VITTORIA
si trova nei formati da 1 Kg. e oltre.
Essa rende possibile il ritiro del
BURRO VITTORIA
GRATIS

STUDENTI! GIOVANI!
Trascorrete le vostre vacanze Natalizie alla
CASA "PIER GIORGIO FRASSATI"
in CAMPITELLO - FASSA (Trento) M. 1442 s. m.
che verrà aperta dal 22 Dicembre 1935 al 12 Gennaio 1936.
I partecipanti potranno godere del pittoresco panorama invernale che offrono le Dolomiti dell'Alta Valle di Fassa ed esercitarsi nello sport invernale. Le distese praterie del Sella, del Pordoi e della Marmolada (meta di gare internazionali) offrono ai provetti sciatori magnifici e fantastici campi di scii.
Campitello è dotato inoltre di un bellissimo campo per principianti.
Essendo limitati i posti, si raccomanda di prenotarsi per tempo presso la
Direzione della Casa "P. G. Frassati" Trento, Via Torre Vanga 1
e dopo il 22 Dicembre m. c. presso la
CASA "P. G. FRASSATI" CAMPITELLO - FASSA (Trento)

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

## Dopo la nomina di S. E. Mons. Celso Costantini a Segretario di Propaganda Fide

La notizia della nomina di S. E. mons. Celso Costantini a Segretario di «Propaganda Fide» ha riempito di gioia tutta la cittadinanza udinese ed il Friuli tutto.

S. E. mons. Costantini gode a Udine una larga venerazione ed una meritata stima, per i continui rapporti che ha sempre mantenuti con la terra che gli ha dato i natali, e per l'affetto che ha sempre legato l'Ecc.mo Presule alla nostra città.

Al degnissimo Prelato le nostre felicitazioni ed i nostri auguri.

### Dopo la "Giornata della fede,,

## Disposizioni per le ulteriori offerte

La consegna delle «fedi» d'oro continuerà presso i Gruppi Rionali del Fascio di Udine dalle ore 9 alle ore 13, dalle 13 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Le «fedi» di ferro — benedette personalmente da S. E. l'Arcivescovo — saranno distribuite da domenica 22 dicembre in poi, dalle ore 10, presso tutte le Chiese parrocchiali e presso i Gruppi Rionali della città, su presentazione della ricevuta che sarà rilasciata dai Gruppi Rionali.

All'offerta delle «fedi» ed alla consegna di quelle di ferro presenzieranno Madri e Vedove di Caduti.

I nomi degli offerenti saranno pubblicati.

Le sedi dei Gruppi Rionali sono: 1. Gruppo: via Paolo Sarpi 12 — 2. Gruppo: via Ermes di Colloredo — 3. Gruppo: viale Trieste 72 — 4. Gruppo: via Caterina Perceto 4 — 5. Gruppo: Cussignacco.

### Nell'Azione Cattolica

**Per le nuove nomine**

Il 15 dicembre è passato ma non tutti i Rev.di Parroci e Vicari hanno mandato le loro proposte in nomina a presidente delle singole Associazioni Parrocchiali di Azione Cattolica per il nuovo biennio 1936-1937.

Per l'ultima volta rivolgo un caldo appello alla puntualità affinchè il lavoro del nostro Ufficio si abbia a svolgere con regolarità e ordine - *Il Segretario della Giunta Diocesana.*

## "Animatico,,

Si è fatta la giornata di Azione Cattolica. Le offerte devono essere mandate direttamente alla veneranda Curia col Co. corr. n. 11-2257 entro il 31 dicembre.

Nella seduta del 7 gennaio 1936 la Giunta Diocesana farà l'estrazione dei tre premi viaggio gratuito a Roma fra le Parrocchie e Vicarie che hanno raggiunto la media di centesimi cinque per anime. Urge segnalarlo subito alla Giunta.

### Nella Federazione Giovanile

## L'ultimo numero di "Fiamma Giovanile,,

L'uscita «Fiamma Giovanile» che sospende le sue pubblicazioni per cedere il posto al settimanale nazionale «Gioventù Nova».

Negli atti ufficiali «Fiamma Giovanile» pubblica:

«Con questo numero, dopo 16 anni, termina le sue pubblicazioni il nostro quindicinale «Fiamma Giovanile».

La Presidenza Federale, ringrazia sentitamente gli ex Direttori, i Collaboratori e tutti gli amici.

La «Fiamma» che oggi cessa, risplenderà domani in «Gioventù Nova» organo settimanale della Gioventù Italiana di A. C. più grande, più bello, più nutrito d'autorità e di dottrina».

Al valoroso quindicinale, che per un atto di disciplina superiore cede il campo al confratello maggiore, il nostro affettuoso saluto.

### Offerte alla Patria

Gli atti ufficiali pubblicano pure il seguente comunicato:

«Seguendo l'esempio e le direttive superiori, le Associazioni facciano nobile e generosa offerta delle loro medaglie alla Patria. Nel momento attuale, questo sacrificio ha un valore inestimabile e sta a riprova dei sentimenti che animano i nostri giovani, sempre pronti a compiere con entusiasmo il proprio dovere di cittadini».

### Gara di canto sacro

La Federazione Giovanile ha indetta una gara di canto sacro tra le Associazioni di A. C.

Come programma di esame per l'anno sociale 1935-36, restano assegnati i seguenti canti:

1. — La Messa degli Angeli o la Messa breve.
2. — I Salmi della Domenica nei seguenti toni: Dixit, 7; Confitebor, 3; Beatus Vir, 4; Laudate Pueri, 5, In Extu, 6; Magnificat, 8.
3. — Pange lingua, Veni Creator, Te Deum, Miserere.
4. — Adoro Te devote, Ave Verum Salve Regina in gregoriano, nella edizione del «Liber Usualis».

Il programma di canto ha carattere di obbligatorietà. Tutte le Sezioni Aspiranti della Diocesi dovranno subire l'esame.

Eventuali dispense per dimostrata incapacità di procurarsi un insegnante, verranno date dalla Presidenza Federale.

## Funzione salesiana

Ricordiamo a tutti gli ex allievi di Don Bosco ai Cooperatori Salesiani e devoti della Madonna, che martedì 24 corr. alle ore 7,30 nella Chiesa dell'Ospedale Civile sarà celebrata come di consueto la S. Messa mensile in onore di Maria Ausiliatrice.

## La nuova Rendita

La sottoscrizione al Prestito Rendita 5 per cento ha raggiunto fino a tutto mercoledì, alla Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia, la somma di L. 113.520.800.

## Il nuovo Comandante della "Tagliamento,, ricevuto dal Federale

Il Segretario Federale ha ricevuto il nuovo Comandante la 63.a Legione «Tagliamento», Console dott. Pietro Mossi che, come annunciammo, in questi giorni ha assunto la carica.

A lui il nostro deferente benvenuto.

### Comunicato dell'Ufficio Missionario

**Per la Giornata Missionaria**

Parecchi paesi non hanno ancora mandato i rescconti e le offerte per la Giornata missionaria del 20 ottobre. In settimana questo ufficio deve spedire offerte e resoconti particolareggiati a Roma.

## Abbondanti nevicate in montagna

Mentre a Udine, per tutta la giornata di mercoledì, non è cessato di piovere, nell'Alto Friuli, nella Carnia ed in Val Canale si sono avute abbondanti nevicate che in certe località della Carnia, hanno assunto la violenza di una tormenta.

Sul ponte di Dogna un filo ad alta tensione della linea elettrificata Udine-Tarvisio si è spezzato immobilizzando per alcune ore i treni in transito. Il servizio è stato subito riattivato.

## Treno bianco a Tarvisio

L'attività dopolavoristica invernale quest'anno è particolarmente curata dalla Società Escursionisti Friulani che mettono a disposizione dei soci iscritti carrozze esclusivamente riservate. Nel programma che questa Società annuncia per domenica, vi è una gita sciatoria con meta il Rifugio Grego, nella Valbruna, che risulta facile ed attraente perchè il percorso è stato convenientemente segnato, mentre alcuni opportuni tagli del bosco permettono di godere di una magnifica discesa in fondo valle.

Partenza da Udine alle 6,31; ritorno alle 19,50.

Prenotazioni presso la Società Escursionisti Friulani, via Manin dalle 21 alle 22; presso il Bar Savoia in via Aquileia e agenzie Viaggi Poretti e Traian via Mercato Vecchio, 12.

## Il versamento delle tasse all'Esattoria Consorziale

L'esattoria Consorziale di Basiliano, gestita dalla Ditta Eliseo De Luca comunica che non applicherà alcuna penalità a coloro che effettueranno il pagamento per la scadenza della rata attuale, a tutto oggi venerdì 20 corr.

## Amici della Musica

Questa sera, venerdì al Teatro *Puccini* sarà dato un concerto per gli «Amici della musica». Il Quartetto Léner eseguirà scelti pezzi musicali di G. Haydn, di Beethoven e di Mozart.

### Trattoria comunale

Oggi venerdì:

Mattina: Risotto di magro; Pasta e fagioli; Fegato; Baccalà; Pesce; Anguilla; Polenta; Conforni.

Sera: Crema di piselli; asta al burro e pomodoro; Frittata con o senza marmellata; Bistecche; Contorni.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 3; alle ore otto 2; massima nel pomeriggio 6. Pressione atmosferica 752; umidità relativa dell'aria 75. Cielo semicoperto.

## DALLA PROVINCIA

## La Giornata delle "fedi,,

*In tutti i paesi, con nobile slancio e con generoso spirito di sacrificio, le donne friulane hanno fatta l'offerta delle loro «fedi» nuziali alla Patria.*

*Il simbolico e significativo gesto è stato accompagnato da imponenti cerimonie religiose, con la benedizione delle nuove «fedi» metalliche, fra la commozione di tutto il popolo.*

*Non ci è possibile ospitare la cronaca delle singole cerimonie per evidente ristrettezza di spazio.*

*Segnaliamo però con fiera soddisfazione lo spirito di dedizione e di disciplina di tutto il nostro buon popolo, lavoratore e tenace, per le fortune d'Italia, e l'armonia che unisce sempre i due amori di religione e di Patria, in queste cerimonie, ove autorità politiche e religiose si fondono col popolo in un unico palpito di affetto per la diletta Patria.*

### SACILE

**Tra le offerte**

In una recente visita di omaggio fatta al nuovo Arciprete don Antonio Santin, da parte del Podestà e del Segretario del Fascio, il nuovo eletto ha offerto al nostro Fascio una medaglia d'oro avendo precedentemente dato altri oggetti d'oro al Fascio di San Vendemiano. Pure il Vicario Economo don V. Chinellato ha offerto per un quantitativo di 100 lire d'oro e don Dino Zanetti ha consegnato al Segretario politico una catena d'oro.

**I premi della Lotteria**

Tra i premi della Lotteria pro Chiesa di S. Giovanni del Tempio che sarà estretta improrogabilmente il 29 del c. m. ci sono due maiali per i vincitori dei primi due premi ed una bicicletta «Bianchi» per il possessore del-

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dei giorni 18 e 19 Dicembre 1935

| | |
|---|---|
| NATI | 9 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 2 |

la cartella estratta terza. L'estrazione avrà luogo nel piazzale antistante la Chiesa.

**Accademia**

Per la prima metà di gennaio, ci sarà al Salone Ruffo una Accademia in onore del nuovo Arciprete. A suo tempo daremo i dettagli.

### MOIMACCO

**Un omaggio al Segretario comunale**

Nella sede comunale alla presenza delle autorità civili e religiose e di capi famiglia sono stati consegnati al segretario cav. Eugenio Lavarone un dono ed un albo con dedica e firme autografe in segno di omaggio e di riconoscenza del suo servizio di oltre 41 anni prestati in questo Comune.

### CODROIPO

**La «Silvio Pellico» per la Patria**

Il Presidente e l'assistente ecclesiastico dell'Associazione Giovanile di Azione Cattolica «Silvio Pellico» di Codroipo hanno diretto al Segretario del Fascio una lettera, offrendo alla Patria tutte le medaglie ricevute dalla fondazione ad oggi. L'assistente ecclesiastico dell'Associazione e Cappellani dell'Opera Balilla vi aggiunse personalmente un anello d'oro.

**Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea**

### PREMARIACCO

**Incendio**

Per cause ignote l'altro giorno, verso le 10, a Firmano si è sviluppato un incendio che, favorito dal vento, ha distrutto il fienile e la stalla del fittavolo Roiatti. Per il pronto accorrere dei vicini alle 14 l'incendio è stato domato. I danni non sono rilevanti. Il fabbricato è assicurato.

## A onde corte

*A CAMPOLONGHETTO* (Bagnaria Arsa) il piccolo A. Tellini di anni 2, trastullandosi in cucina, scivolò sopra una caldaia di acqua bollente, riportando gravi ustioni.

*A GEMONA* ha avuto luogo l'assemblea degli agricoltori consorziati per l'irrigazione e per lo studio di problemi inerenti al consorzio.

*A BASAGLIAPENTA* l'ingresso del nuovo parroco D. Gioacchino Baracetti è riuscito solenne fra l'esultanza di tutto il popolo.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

## S. E. Mons. Celso Costantini

### Segretario di "Propaganda Fide,,

*Universale giubilo ha suscitato in Diocesi la nomina di S. E. Mons. Celso Costantini, Arcivescovo Titolare di Teodosia a Segretario di Propaganda Fide.*

*Nell'alto ufficio, Mons. Costantini potrà esplicare la sua inesauribile attività e profondere a beneficio delle Missioni i tesori di intelligenza e di cuore di cui il Signore lo ha arricchito; vi porterà il frutto di una incomparabile esperienza maturata in un decennio di vita apostolica nel più vasto campo missionario che abbia la Chiesa, vogliamo dire in Cina, dove Mons. Costantini ha compiuto un'opera che senz'altro si può chiamar storica.*

*La Diocesi esulta non solo perchè la nomina viene a premiare i meriti insigni del primo delegato Apostolico della Cina, ma perchè allo stesso è ora offerta l'occasione di accrescere le sue benemerenze verso la Chiesa nell'ufficio affidatogli nella Sacra Congregazione di Propaganda Fide.*

*Le centosettanta parrocchie della nostra Diocesi si sentiranno da oggi anche più impegnate nell'opera missionaria: sarà, riteniamo, questo il pegno più gradito di amore e di esultanza che i concordiesi potranno offrire al loro illustre condiocesano.*

*La vita di Mons. Costantini è ora completamente consacrata alle Missioni. Noi lo accompagnamo con i migliori voti dell'animo e con le più fervorose preghiere perchè il Signore gli conceda ogni grazia, ogni aiuto nel nuovo ufficio.*

**Un telegramma della Giunta Diocesana**

A nome dell'Azione Cattolica, fu spedito a S. E. Mons. Costantini il seguente telegramma:

«Giunta Diocesana di Azione Cattolica esultante umilia omaggio fervido devozione e a nome diciasettemila organizzati con caldi voti promette preghiere per il novello Segretario Propaganda Fide - Presidente Ing. *Girolami*».

## PORTOGRUARO

**Fede e cuore del popolo**

(*rit.*) Per la «Giornata della fede» la città era tutta imbandierata. Alle ore 9 quando giunse S. E. Mons. Vescovo il tempio era gremito di popolo, organizzazioni con vessilli, madri e vedove di guerra ecc. In Coro al posto riservato, si trovavano il Podestà del Comune, con il Gonfalone della Città, scortato da due valletti in alta uniforme. Erano presenti tutte le Autorità Cittadine.

S. E. Mons. Vescovo, avendo ai lati i rev.mi mons. Sandrini e De Marchi, e presenti i membri del rev.mo Capitolo, benedì gli anelli di ferro deposti su un ampio vassoio, collocato sulla balaustra, presso il tronetto.

Dopo la benedizione, S. Ecc.za pronunciò un breve, patriottico discorso. Subito dopo il Rev.mo Monsig. Paolo Sandrini, Vicario Generale, ha celebrato la S. Messa. Dopo il S. Sacrificio, al quale hanno assistito tutti i presenti, le spose, precedute dalle Autorità e dalle rappresentanze delle Associazioni con vessilli, si sono recati nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale che non è stata capace di contenere nemmeno una metà delle spose e vedove offerenti l'anello.

Mentre si compiva il nobile gesto del dono della Fede nuziale, consegnandola al Podestà e ritirando l'anello d'acciaio, la fanfara dei giovani fascisti ha suonato gli inni della Patria, in un'atmosfera di alto e sentito patriottismo.

**Sulle vie della carità cristiana**

La bella compagine giovanile del Collegio Vescovile si è ancora una volta riunita per una seduta della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoclassi più anziane.

La riunione, presieduta dal prof. Mauro e con l'intervento del prof. Comandini, ha dimostrato ancora una volta la grande e spontanea generosità giovanile.

Per Natale, fin dove potrà arrivare, l'offerta sarà recata ai poveri da questi giovani e dai loro insegnanti, in una comunione di fede e d'ideali veramente esemplari.

**Spigolando fra le offerte**

Fra le ultime offerte alla Patria pervenute al Fascio, segnaliamo quella del Rev.mo Mons. Luigi De Marchi, che ha offerto l'anello canonicale, e quella delle Associazioni Femminili di Azione Cattolica della Parrocchia di S. Agnese, che hanno offerto una significativa quantità d'oro e d'argento, accompagnando il dono alla Patria con espressioni di nobili sentimenti e propositi di fattivo patriottismo.

Altre Associazioni Cattoliche cittadine stanno facendo la raccolta, con risultati lusinghieri.

**Il nuovo Direttorio del «N.U.F.»**

Su proposta del Fiduciario prof. Enrico Mauro è stato in questi giorni ratificato dalle Gerarchie Superiori il nuovo Direttorio di Nucleo che risulta composto dagli universitari sigg. Lizzitti Angelo addetto all'Amministrazione; Pietro Piccolo allo Sport; Zanetto Narciso e Galasso Antonio alla Cultura.

**Capodanno sciatorio**

Continuando l'attività dello scorso anno il «N. U. F.» indice una gita sciatoria a Tarvisio.

E' stato deliberato di farvi accedere anche i non iscritti al Nucleo.

Per delucidazioni gl'interessati dovranno rivolgersi all'addetto Sportivo signor Pietro Piccolo oppure al Fiduciario prof. Mauro.

Per eventuale acquisto o noleggio di sci potrà interessarsene il Nucleo stesso.

**Corso di eloquenza alle Sede del «N.U.F.»**

Il corso che doveva aver inizio sabato passato u. s. sospeso per indisposizione del conferenziere, si inizierà sabato prossimo 21 corrente alle ore 16 precise nella Sede.

Nessun iscritto deve mancare.

**Il mercato cittadino**

Si è svolto ieri, favorito dal bel tempo, con notevole movimento e relativo numero di vendite, il mercato settimanale della nostra città.

I prezzi dei generi e delle merci non hanno subito notevoli variazioni. Sempre in ribasso i prezzi dei bovini.

**Segnalatori stradali**

Si stanno collocando nei crocevia di maggior traffico stradale i desiderati ed indispensabili segnalatori elettrici, onde evitare le possibili disgrazie. Diamo lode alle Autorità per aver provvisto con buona sollecitudine a questa necessità cittadina.

## PORDENONE

**Seduta Uomini Cattolici**

Questa sera, venerdì, alle ore 20.30, presso la Casa dell'Azione Cattolica, ha luogo la consueta seduta quinquennale dell'Unione Interparrocchiale Uomini Cattolici di Pordenone.

**Festicciola benefica a S. Giorgio**

Domenica prossima, 22 corr. nel teatrino del Collegio S. Giorgio, dopo i vesperi nella parrocchiale, le ex allieve ripeteranno a beneficio delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli della parrocchia, il trattenimento tenuto qualche settimana fa.

**Una cospicua offerta all'E. O. A.**

Al Comitato Comunale dell'E. O. A. è pervenuta la seguente lettera: «Persona che non vuole essere nominata, plaudendo all'atto nobile, generoso, altamente significativo delle donne pordenonesi che, comprese dell'ora grave che volge, hanno donato alla Patria quanto di più caro e prezioso esse possedevano, l'anello nuziale, offre all'E. O. A. le accluse mille lire».

**L'offerta di una polizza di ufficiale combattente**

Il Conte Enrico Cattaneo fu Girolamo ha fatto pervenire al Segretario del Fascio per la Patria la sua polizza di ufficiale ex combattente del valore di L. 5000.

**Gli autori dei furti nelle scuole assicurati alla giustizia**

In cronaca abbiamo parlato replicatamente dei furti avvenuti a pochi giorni di distanza nelle varie scuole delle frazioni del Comune. Ora il Commissariato di P. S. a conclusione di attive indagini, è riuscito a porre le mani addosso all'autore degli stessi. Trattasi del meccanico ventenne Vittorio Targa di Antonietta, disoccupato, nato ad Udine ed attualmente qui domiciliato. Fu l'agente di P. S. Gentile che visto il Targa aggirarsi tranquillamente per le vie del centro con un certo ingombro nelle tasche posteriori della giacca, s'insospettì e fermatolo gli trovò addosso due solidi scalpelli di ferro. Accompagnato in Questura, fu sottoposto ad un lungo interrogatorio dal Commissario dott. Rossi che abilmente riuscì a trarlo alla confessione. Il Targa è stato passato alle carceri e denunciato all'Autorità giudiziaria.

## DALLA DIOCESI

### MEDUNA DI LIVENZA

**Due chilogrammi d'oro**

A questa Segreteria del Fascio a tutt'oggi sono pervenute offerte d'oro per circa due chilogrammi. Le «fedi» nuziali sono oltre trecento.

**Un bel gesto**

Ritornati dal viaggio di nozze a Roma dove ricevettero la benedizione del S. Padre, gli egregi sposi novelli Carlo Astolfo e Girardi Amelia, appena giunti a Meduna consegnarono al Segretario Politico le loro fedi d'oro per la Patria.

### CASARSA

**La commissione pro Asilo**

E' stata costituita la commissione pro Asilo nelle persone dei signori Angelo Colussi fu Gioacchino, Dino Colussi di Osvaldo, Gino Filello fu Luigi, Mario Puppin fu Vincenzo, Vincenzo Colussi fu Giuseppe. Scopo della Commissione è di raccogliere fondi per i bisogni più urgenti del caro istituto. La popolazione conscia dei benefici che esso reca all'infanzia, ha risposto con slancio e generosità.

### ERTO CASSO

**La nomina del parroco**

I comizi elettorali per la nomina del nuovo parroco hanno eletto ad unanimità di voti l'economo spirituale don Alfonso Michelutti, da cinque mesi tra noi. Dopo la proclamazione, ad iniziativa del Commissario Prefettizio e dei fabbricieri, la popolazione improvvisò una dimostrazione di simpatia al neo eletto.

### AZZANO X

**Festa a Colle**

S. Lucia è stata onorata in occasione della sua festa nella chiesa di Colle dove al mattino è stata celebrata la messa con numeroso concorso di fedeli.

### MURLIS

**Festa Patronale**

La sagra di S. Lucia anche quest'anno vide una innumerevole folla di devoti che resero più solenni le funzioni. Alla messa solenne, celebrata da Don Paolo Bortolin, disse il panegirico l'Arciprete di Pasiano, mentre nel canto si fecero onore le giovani della frazione dirette dal maestro Pierobon.

## L'assegnazione dei premi della fondazione Toselli

ROMA, 19 pom.

Al Ministero della Guerra si è svolta, nell'occasione della riunione della commissione aggiudicatrice dei premi della Fondazione Toselli, una commemorazione dell'eroe di Amba Alagi.

S. E. Baistrocchi ha tenuto ad affermare che l'Esercito italiano, fiero delle sue tradizioni, rinnovato dal Regime fascista nello spirito e nella potenza dei mezzi bellici, generosamente custodisce ed esalta il ricordo del prode Toselli, come una delle sue più fulgide figure.

Il presidente dell'Associazione combattenti, on. Amilcare Rossi, ha commemorato con alte parole l'epica gesta di Pietro Toselli; tenace assertore e propugnatore, fino al supremo sacrificio dell'impresa italiana in Africa.

Dopo la commemorazione, la commissione, presieduta da S. E. Baistrocchi e con l'intervento dell'avvocato Giovanni Toselli, ha determinato di elargire 5 premi di lire 1000, di cui uno alla medaglia d'oro Arbasi cav. Angelo (Lodi), e 4 a congiunti di medaglie d'oro cadute e cioè a Gemma Bastia vedova della medaglia d'oro maggiore Giuseppe Picchioni (Modena); Graziella Gadolini, orfana della medaglia d'oro tenente colonnello Vittorio Gadolini (Cernobbio); Virginia Guadagni Principe, orfana della medaglia d'oro tenente colonnello Carlo Guadagni (Napoli) e Vincenzo Cascino, fratello della medaglia d'oro maggior generale Antonino Cascino (Roma). L'importo dei premi sarà fatto pervenire agli interessati nei primi giorni del prossimo gennaio.

## Feroce uxoricidio in Calabria

REGGIO CALABRIA, 19 pom.

A Benestare in contrada Piraino, tale Carmine Rocca, di 35 anni, contadino, ha ucciso la moglie Francesca Cindue a colpi di coltello e di rivoltella. L'uxoricida ha dichiarato di aver commesso il delitto per ragioni cosidette di onore. Il misfatto ha suscitato unanime esecrazione.

## FIUME

### Il congresso annuale della Gioventù di A. C.

Nell'ottava della celeste Patrona la Gioventù d'A. C. fiumana s'è riunita in Congresso, che, quest'anno, per l'impulso di S. E. Mons. Vescovo e per l'opera del giovanissimo Presidente Diocesano e dello Assistente Ecclesiastico Diocesano, P. Andrea dei Cappuccini, ha rivestito un carattere di maggiore solennità.

La giornata si è svolta all'Oratorio salesiano e s'è aperta ai piedi dell'altare.

Ha celebrato Mons. Vescovo, che ha tenuta una magnifica Omelia, intonata alla circostanza. Vi partecipavano più di 150 soci. E' seguita la riunione nel grande teatro dello Oratorio. Erano presenti Mons. Vescovo, Don Rusconi, Direttore dei Salesiani, l'Assistente Diocesano e il Presidente della Giunta.

Il Presidente Diocesano ha svolto una relazione sul lavoro svolto nel passato anno sociale.

S. E. Mons. Vescovo si è congratulato per le belle mète raggiunte, specialmente nello studio della religione, spronando a far sempre più e sempre meglio.

Ha parlato poi il P. Branca dei Benedettini sul tema: «Il giovane e la Santificazione della festa».

S. E. Mons. Vescovo, chiudendo l'adunanza, ha ribadito i concetti del relatore ed ha detto che i giovani saranno veramente all'avanguardia in questa santa crociata, perchè i diritti di Dio siano universalmente riconosciuti.

Nelle ore pomeridiane ha avuto luogo una funzione eucaristica e poi la premiazione della Casa di Coltura Religiosa. Mons. Vescovo, con grande bontà, a manifestare il proprio affetto e la propria compiacenza ai giovani, ha voluto passare in mezzo a loro tutta la Giornata.

In teatro, la premiazione è stata quanto mai solenne. Vi hanno partecipato anche le famiglie dei soci. Vi è stato dapprima una bella Accademia musicale - letteraria, nella quale si sono distinte le Associazioni di «S. Giovanni in Bosco», «Immacolata» e «Aurora». E' seguita la premazione, con diplomi di benemerenza e medaglie d'oro e d'argento alle Associazioni vincenti. In ultimo l'Associazione «San Giovanni Bosco» ricevette il Gagliardetto Regionale - Veneto per la Gara di Coltura Religiosa.

La manifestazione si chiuse con la Benedizione di mons. Vescovo e al canto corale dell'Inno: «Noi vogliam Dio».

## POLA

### La lampada del Richiamato

Un'altra bella pagina d'affetto ai nostri soldati hanno scritto le Donne d'A. C. di Pola che si sono obbligate ad alimentare la fiamma della lampada del richiamato fino al termine della nostra guerra coloniale. Intorno alla lampada centrale, ad olio, accesa da un aviatore, altre quattro elettriche, sono state accese da un fante, da un bersagliere, da un marinaio e da un avanguardista.

Prima dell'accensione mons. Parroco benedisse la lampada ad olio e davanti a quelle luci che ricordavano i colori della Patria disse brevi e toccanti parole ai fedeli che stipavano la nostra Basilica. La suggestiva funzione lasciò in tutti i presenti la più profonda impressione.

### Lo slancio delle offerte alla Patria

Continua la raccolta dell'oro, dell'argento e d'altri metalli, in tutte le città e borgate dell'Istria.

Ufficiali e soldati di tutte le armi di stanza a Pola vanno a gara per portare il loro contributo d'oro e d'argento alla Patria. Tutti i Capitoli dell'Istria, di Pola, di Parenzo, di Rovigno, di Capodistria, tutti i Decanati hanno spedito o presentato al Prefetto della Provincia i loro indirizzi di attaccamento all'Italia, sottoscrivendo, anche, forti somme per il prestito Nazionale. Tra gli altri da notarsi il Capitolo di Pola e i catechisti delle scuole medie hanno sottoscritto per parecchie migliaia di lire. Mons. Pavan, Preposito capitolare di Pola, ha regalata la sua croce d'oro massiccio.

## LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra.

20,30: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto sinfonico diretto dal M.o Ildebrando Pizzetti con la collaborazione del violoncellista Enrico Mainardi e del soprano Ginevra Vivante. Maestro del Coro Achille Consoli.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

13,10: Concerto orchestrale diretto dal Maestro Cesare Gallino.

17: Trasmissione dalla sala dell'Accademia di Santa Cecilia. Pianista Alessandro Brailowsky.

PALERMO

20,30: Concerto di musica verdiana.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16,30-16,45 (m. 19,84): Note religiose in italiano. — Ore 20-20,15 (m. 50,26): Note religiose in tedesco.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *Direttore responsabile*

Lunedì 16 ad ore 8,15 spirava nel bacio del Signore, munito di tutti i conforti religiosi e di una speciale benedizione del Santo Padre,

**S. Em. Rev.ma**
**il Signor Cardinale**
**MICHELE LEGA**
**Vescovo di Frascati**
**Sotto Decano del Sacro Collegio**
**Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti**

Ne danno addoloratissimi il triste annunzio: i Fratelli S. Ecc.za ANTONIO LEGA Arcivescovo di Ravenna e Principe, Vescovo di Cervia; Avv. LUIGI con la consorte GABRIELLA NARDOZZI e figli; INNOCENZA Ved. PROCACCI e figli: GENTILE col marito GIOVAN BATTISTA CASONI e figli; la cognata ELODIA CANTAGALLI Ved. LEGA, ed i parenti tutti invocando preghiere e suffragi.

*Roma 16 Dicembre 1935*
*Largo Brancaccio N. 82*

Il trasporto della Salma avverrà in forma privata Giovedì sera 19 per la Basilica dei S.S. Dodici Apostoli ove alle ore 10,30 di Venerdì avranno luogo i funerali; quindi la Salma proseguirà per Brisighella (Ravenna) paese natio ove Sabato 21 corr. alle ore 10 nella Chiesa Collegiata di S. Michele avranno luogo i funerali.

Nelle prime ore di ieri dopo lunghissime sofferenze, sopportate con eroismo nella sublime rassegnazione della Fede Cristiana, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre spirava la

**N. D.**
**Maria Malavolta**
**Ved. Malfatti**

Con animo straziato ne danno il tristissimo annuncio i figli Avv. LIBERO, Dott. GIOVANNI con la moglie LUISA PUTTI, Ing. DOMENICO, le cognate EUGENIA e LINDA che ebbero con Lei lunga consuetudine di vita e l'amarono come sorella, gli adorati nipotini TITO, EMMAGIANNA, MARIA-RITA ed i parenti BOTNER, BARZAN, MALFATTI.

L'ufficio funebre avrà luogo venerdì 20 corr. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale dei SS. Giuseppe e Ignazio (Via Castiglione).

Si ringrazia quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia. Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite.

Prim. Impresa Onoranze Funebri Cav. O. Goffieri, Via G. Petroni 18-20 - Tel. 22-319

## Le necrologie

**si ricevono presso l'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia,, Via Mentana 4 p. p. dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Durante la notte le necrologie si ricevono dalle 19,30 fino alle ore 2 presso la tipografia de "L'Avvenire d'Italia,, (Via Mentana 4 pianterreno)**

Anno XL - N. 296

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 20 Dicembre 1935

## L'Italia
### e la sua autarchia economica

Quando si parla di autarchia od indipendenza economica bisogna intendersi circa il suo preciso significato. La discussione va impostata bene per togliere equivoci, evitare illusioni e tenerci alla realtà delle cose.

Il Capo del Governo ha dichiarato che le sanzioni sarebbero state, *in un certo senso*, utili all'Italia; l'on. Rossoni, nella relazione per la premiazione ai vincitori del concorso per la battaglia del grano, ha usato frasi che mostrano doversi scartare l'idea di un'autarchia economica completa, assoluta.

Bisogna tenere conto di queste autorevoli affermazioni che contengono il tema entro i suoi limiti naturali.

Oggi il nostro paese è in un grande fervore per bastare a sè; scienziati, tecnici, produttori ricercano febbrilmente, ognuno nel proprio ramo di lavoro, come si possano utilizzare all'estremo le nostre risorse ed energie naturali. Si parla di ritrovati nuovi, della lana estratta dalla caseina, di un nuovo genere di cotone e di carburante e di altre cose del genere. E' una bella e nobile gara in cui si esplica l'ingegno italiano e che avrà, in definitiva, dei risultati non effimeri ma duraturi. L'esperienza dimostrerà fin dove possiamo arrivare.

Certo è che abbiamo scoperte cose che non credevamo di possedere nel nostro territorio, che di alcune abbiamo appreso nuovi usi, che quindi, in parecchi settori produttivi, d'ora innanzi saremo in grado di fare da noi.

Questa attività va seguita ed assecondata perchè quello che abbiamo in casa nostra e che Dio ci ha dato lo dobbiamo sapere sfruttare senza che si ricorra all'estero.

Così è stato ricordato che, in alcuni paesi del Mezzogiorno, nel periodo napoleonico, si coltivava il cotone con certo risultato e gli agricoltori hanno deciso di ritornare a quelle operose tradizioni. Importiamo cotone dall'India e dall'Egitto e d'ora innanzi ne potremo ottenere una parte sia pure piccola colla coltura nazionale.

La progressiva elettrificazione delle ferrovie ci consentirà di risparmiare una parte dell'importazione annua di carbone. Si vuole sviluppare la produzione di olii minerali, ed è un'ottima cosa per ridurre al minimo questa nostra dipendenza dall'estero.

Domani quando si farà il bilancio delle nostre possibilità e dei risultati conseguiti, saremo noi stessi sorpresi dei progressi che abbiamo potuto fare.

Ma conviene essere realisti, non correre colla fantasia, non credere che possiamo in tutto e per tutto bastare a noi. Sarebbe un'illusione ed un errore.

Innanzi tutto bisogna notare che ogni paese con attività industriale in parte dipende dall'estero; così è degli altri paesi e così pure è del nostro.

Il bisogno di comprare e di vendere è perenne per ogni paese. Neanche i paesi più ricchi, più dotati di materie prime possono erigere intorno a sè la muraglia cinese per ostacolare l'entrata di merci straniere.

La nostra fortuna, il nostro benessere non lo conseguiremo coll'ostracismo sistematico ad ogni prodotto estero, ma collo sfruttamento razionale e tenace di ogni nostra risorsa naturale ricorrendo all'estero per quello che ci è indispensabile.

Chiunque pensi assennatamente e ragioni vede che questo è il senso in cui va presa la formula «autarchia economica».

L'Italia non si è mai distinta per un particolare fervore protezionistico, ha preso le misure necessarie per la propria tutela economica lasciando aperta la porta ad un allentamento di freni, ad un più largo scambio di prodotti sul mercato internazionale.

La nostra mèta non è: ripulsa di ogni prodotto estero — oggi resa necessaria come risposta alle sanzioni — ma sviluppato al massimo grado della nostra potenzialità produttiva col ricorso all' estero per procurarci ciò che non abbiamo e non possiamo avere.

La formula così intesa è capace di stimolare la più viva attività economica.

**ALESSANDRO CANTONO**

## L'unificazione dei regolamenti comunali di circolazione urbana

ROMA, 19 pom.

Presso il Ministero dei Lavori Pubblici, e sotto la presidenza del Ministro, si è riunita la commissione composta di funzionari dei Ministeri degli Interni, delle Comunicazioni, dei Lavori Pubblici, dell'A.A.S.S. e del R.A.C.I. per l'unificazione dei regolamenti comunali di circolazione urbana e dei segnali occorrenti alla circolazione stessa.

S. E. il Ministro ha illustrato dettagliatamente la necessità riguardanti la circolazione urbana in relazione ai moderni mezzi di locomozione ed ha tracciato i compiti della commissione, la quale ha quindi iniziato i suoi lavori, che saranno proseguiti con alacrità.

## I dubbi del Governatore di Nuova Jersey sulla colpevolezza di Hauptmann

TRENTON, 19 pom.

Le ragioni del Governatore Hoffman, per mettere in dubbio che la causa del ratto del piccolo Lindberg sia esaurita, si imperniano sul fatto che tanto nella stanza dalla quale il bambino fu rapito, quanto sulla scala a pioli che servì per il ratto, non vi sono impronte digitali. «E' proprio questo fatto, ha affermato il Governatore, che non so spiegarmi».

## Le dimissioni di Hoare e di Herriot
### nelle interpretazioni parigine

PARIGI, 19 pom.

Le dimissioni date iersera da Herriot da capo del partito radicale vengono interpretate diversamente.

In alcuni ambienti si vede in esse un gesto di lealtà verso Laval, in altri semplicemente si attribuiscono ad un impulso di malumore di Herriot stesso.

Ad ogni modo se le dimissioni saranno mantenute si aggiunge un nuovo elemento di incertezza nella politica francese e di conseguenza in quella internazionale.

Si apprendono alcuni particolari sui fatti che hanno preceduto le dimissioni. Esse sono state date durante una seduta del Comitato esecutivo del partito radicale, che doveva discutere del problema delle sanzioni e dell'atteggiamento francese a Ginevra.

La seduta, malgrado l'importanza dei problemi che doveva discutere, si era svolta abbastanza calma quando ad un tratto l'incidente è scoppiato. Un membro del Comitato esecutivo ha rilevato la situazione di Herriot facente parte di un Ministero contro il quale 75 deputati radicali avevano votato contro dopo le discussioni sulla politica estera francese alla Camera.

Avendo lo stesso interlocutore pronunziato una frase che aveva carattere evidentemente ingiurioso per Laval ed Herriot, quest'ultimo dava senz'altro le proprie dimissioni.

I giornali ricordano che già altre volte Herriot aveva dato le proprie dimissioni, ritirandole dopo poche ore; ora si domandano se questa volta egli le manterrà.

I giornali dànno rilievo anche alla notizia delle dimissioni di Sir Samuele Hoare da Ministro degli Esteri della Gran Bretagna.

La stampa, stamane, si astiene, in genere, da particolari commenti, evidentemente in attesa di vedere schiarirsi la situazione oscuratasi tutta ad un tratto e nella quale l'unico elemento di luce è dato dal discorso del Duce a Pontinia.

Alcuni quotidiani intanto criticano l'atteggiamento assunto da Eden a Ginevra.

Il *Journal* scrive:

«L'atteggiamento di Eden non ha sorpreso Laval che lo prevedeva, ma non ha voluto associarvisi. Anche se avvenisse un rifiuto dalle parti interessate alle proposte di Parigi, per Laval il compito della Lega resta lo stesso. Le parole che egli ha pronunciato ieri hanno contribuito ad arrestare le manovre che si delineavano nei partiti nemici della pace».

*L'Ami du Peuple* scrive che la odiosa congiura antifascista a Parigi come a Londra e Ginevra moltiplica gli ostacoli già tanto numerosi per la conclusione di una pace. Una dittatura internazionale, quella dell'antifascismo, occulto o manifesto, quella dell'internazionalismo moscovita e massonico, pretende imporsi agli interessi delle Nazioni. Fino a quando il popolo subirà questo giogo intollerabile?

Pertinax, nell'*Echo de Paris*, rileva che il Congresso americano, convocato per i primi di gennaio, non autorizzerà Roosevelt ad inscrivere nella lista dei prodotti sottoposti all'*embargo* il petrolio, l'acciaio e il carbone.

«Gli Stati Uniti si attengono alla proibizione di ogni invio di ogni materiale da guerra — scrive il giornale. — Nessuna materia prima sarà proscritta. E' dunque la fine delle sanzioni petroliere. Si levano voci per dimostrare che l'astensione commerciale non è che una fisima, che essa non è osservata che da un ristretto numero, che essa non diminuisce i rischi della propagazione della guerra e che, pericolo per pericolo, vale meglio rivendicare il diritto di trafficare liberamente con quelli che si battono, quali che essi siano».

Il corrispondente londinese del *Matin* scrive: «Vi sono delle buone ragioni per credere che alla Camera dei Comuni Baldwin si dichiarerà energicamente in favore del pronto regolamento del conflitto italo-etiopico, perchè egli è persuaso, anzitutto, della necessità di evitare i rischi di una guerra e che la continuazione della politica delle sanzioni non può condurre che alle ostilità generali».

Lo *Journée Industrielle* rileva che la perdita del traffico in seguito alle sanzioni ha raggiunto per la regione di Modane 40 mila tonnellate in quattro settimane.

Il corrispondente da Ginevra dello stesso giornale scrive:

«Un fatto solo sembra certo alla apertura della sessione del Consiglio ed è che gli Stati che votarono le sanzioni tenteranno uno sforzo per liberarsene. Basta riportarsi alle dichiarazioni o agli scritti dei membri stessi del Consiglio. Ieri Baldwin riconosceva che le sanzioni sono state inoperanti; Laval ricorda ora alla Camera che le sanzioni non sono il solo mezzo per fare la pace. Contemporaneamente Beck faceva scrivere dalla stampa polacca ufficiosa la più amara requisitoria contro il sistema delle sanzioni. Prima di ogni dibattito emerge l'impressione nettissima che dopo l'offerta fatta da Parigi e Londra ai belligeranti il sistema delle sanzioni è un'anomalia, un *boomerang* inutile e pericoloso, che bisogna sopprimere al più presto».

## Cinque Stati su tredici ostili alle proposte franco-inglesi?

GINEVRA, 19 pom.

L'«Havas» crede di sapere che in seno al Comitato dei tredici cinque Stati sarebbero ostili alle proposte franco-britanniche e cioè: Urss, Polonia, Danimarca, Portogallo e Romania.

## Il nuovo Presidente del Governo catalano

MADRID, 19 pom.

Il catalano Felice Escalas è stato nominato Presidente del Governo catalano.

## L'attività di Benes
### a servizio della Cecoslovacchia

PRAGA, 19

Benes, nuovo Presidente della Repubblica Cecoslovacca, è nato a Kozlany (Boemia) il 28 maggio 1884. Discepolo di Masarik nell'università di Praga, proseguì e compì i suoi studi a Parigi. Nel 1909 ebbe la cattedra di economia all'Accademia commerciale, ed in seguito un incarico nella facoltà di filosofia alla Università di Praga.

Durante la sua permanenza all'estero, aveva collaborato al giornale socialista «Pravo Lidu», ma ritornato in Patria militò nel partito progressista capeggiato dal suo antico maestro che riuscì a far riparare in Svizzera allo scoppio della conflagrazione europea. Intensificò egli allora i suoi rapporti con le organizzazioni segrete di Boemia le quali ravvivavano i sentimenti di indipendenza dell'Austria e favorivano la diserzione dei soldati cecoslovacchi.

Troppo compromesso agli occhi dell'Austria, dovette fuggire dalla sua terra e prendere la via dell'esilio. Nel settembre 1915, raggiunse Masarik in Svizzera e si trasferì poi a Parigi. Come membro del Consiglio nazionale ceco-slovacco, si mise in relazione con gli Stati maggiori d'Italia, Francia e Russia e contribuì a costituire i corpi volontari ceco-slovacchi che combatterono l'Austria a fianco delle truppe alleate. Fu uno dei maggiori artefici della convenzione stipulata a Roma dal Governo italiano del tempo con il Consiglio nazionale ceco-slovacco.

Finita la guerra i deputati cechi al Reichstag si accordarono a Ginevra con Benes che il 15 ottobre 1928 aveva trasformato il Consiglio nazionale di Praga in Governo provvisorio del nuovo Stato ceco-slovacco. Benes aveva ottenuto in tale Governo il portafoglio degli esteri e nella storica riunione di Ginevra gli venne affidata la rappresentanza della sua Nazione. Nelle trattative di pace egli riuscì ad ottenere tutte quelle frontiere che gli parvero necessarie per le esigenze economiche e strategiche del nuovo Stato verso l'Austria e l'Ungheria, con in più la annessione del territorio abitato dai Ruteni, a sud dei Carpazi.

Dal 1918, con qualsiasi combinazione ministeriale, Benes ha sempre conservato il portafoglio degli esteri tanto da essere chiamato «il ministro degli esteri a vita della Cecoslovacchia».

Fu uno dei maggiori promotori del raggruppamento politico noto sotto il nome di «Piccola Intesa» ed armonizzò la politica estera della Repubblica cecoslovacca con la Società delle Nazioni al cui Consiglio sedette per parecchi anni. A Ginevra si fece notare in importanti discussioni specialmente nei progetti del disarmo e quest'anno venne eletto Presidente dell'Assemblea, nella quale si doveva trattare del conflitto italo-etiopico e decidere della applicazione dell'art. 16 contro l'Italia.

## La vedova di Dollfuss in via di guarigione

VIENNA, 19 pom.

La signora Alvine Dollfuss colpita nei giorni scorsi da grave influenza, degenerata in polmonite, è ormai fuori pericolo. L'inferma ha potuto ieri, per la prima volta, alzarsi un paio d'ore.

## Testimone che diventa imputato al processo Stavisky

PARIGI, 19 pom.

Al processo Stavisky, si è verificato ieri un colpo di scena: l'ex-direttore generale delle Assicurazioni Sociali Tissot, che finora aveva sostenuto di avere avuto con Stavisky soltanto dei rapporti passeggeri e assolutamente innocenti, durante la sua audizione come testimone, è stato convinto di menzogna. Romagnino e diversi altri coimputati lo hanno accusato di avere avuto frequenti contatti con Stavisky, e di aver ricevuto da lui delle grosse commissioni per favorire le operazioni finanziarie del truffatore. In seguito a queste rivelazioni, il Procuratore Generale ha annunciato che un'istruttoria penale sarà aperta contro l'ex direttore generale delle Assicurazioni Sociali.

## Piroscafo americano in pericolo

TOKIO, 19 pom.

Stamane è pervenuta una invocazione di S.O.S. dal piroscafo mercantile americano «Ethanallen», il quale si trovava senza timone e alla deriva a 720 miglia da Yokohama e 540 a nord est delle isole Bonin. La nave, che stazza 7777 tonnellate era partita da New Orleans con un carico di cotone e doveva recarsi a Kobe.

## NOTIZIE VARIE

**Il Direttore Generale** della Compagnia Air-France, di Parigi, ha annunciato che la Francia è pronta a fare nel prossimo aprile il primo viaggio aereo commerciale attraverso l'Atlantico del Nord. Questo primo viaggio sarà effettuato con l'idrovolante gigante «Luogotenente di Vascello Paris» che sta ora compiendo il viaggio nelle Indie Occidentali e nel Sud America.

**Alla presenza** del Re, della Regina Maria di Romania e di un foltissimo pubblico ha avuto luogo a Bukarest uno spettacolo «Pro' Bessarabia» in cui hanno riportato grande successo gli artisti italiani Toti Dalmonte e il baritono Montesanto, che avevano prestato gratuitamente la loro opera.

**Otto petroliere** sovietiche si trovano bloccate lungo il corso del Volga, a causa del fitto ghiaccio. Le petroliere radiotelegrafano che l'approvvigionamento di viveri e di combustibili è completamente esaurito.

**In seguito** all'amnistia generale, approvata dalla Dieta polacca, 27 mila persone usciranno dai penitenziari. Sono esclusi dall'amnistia i condannati politici con oltre 10 anni di reclusione e gli emigrati politici.

**Il Sindaco** maomettano e 15 consiglieri suoi correligionari hanno rassegnato a Calcutta le dimissioni, in segno di protesta contro le autorità britanniche, che offrono soltanto agli indù gl' impieghi amministrativi.

**Il noto ingegnere** polacco Dunikowski si è stabilito con la sua famiglia a Bruxelles, dove conta di iniziare nuove esperienze per la fabbricazione dell'oro su larga scala.

## L'autonomia del Governo dell'Hopey ostacolata dalle inframmettenze nipponiche

PEKINO, 19 pom.

Il primo tentativo del nuovo Consiglio politico dell'Hopey e del Chahar di affermare la sua autorità nel nord della Cina è stato male accolto dalle autorità militari giapponesi. Quando i membri del Consiglio si sono recati a chiedere al generale Doihara l'abolizione del regime dell'Hopey orientale, fu loro risposto che lo statuto del Consiglio deve essere modificato per renderlo più indipendente da Nanchino, e Doihara ha suggerito che il Consiglio prende il nome di «Consiglio autonomo anticomunista».

Il giapponesi hanno poi fatto forti rimostranze alle autorità cinesi contro le dimostrazioni degli studenti.

Si apprende infine da Tien Tsin che tutte le truppe cinesi sgombreranno i punti che esse occupavano ad est di Tien Tsin, nel distretto che si pretende autonomo dell'Hopey orientale. Questa disposizione sarebbe la conclusione della mediazione giapponese fra le truppe cinesi e la gendarmeria locale.

## Dichiarazioni del m.n. cinese degli Esteri accolte favorevolmente a Tokio

TOKIO, 18 pom.

Sono state accolte qui favorevolmente le dichiarazioni che il Ministro degli Esteri cinese Chang Chung ha fatto per esporre la politica estera del suo paese nell'assumere la carica.

Gli osservatori diplomatici hanno accolto con simpatia le aspirazioni del Ministro Chang Chung per l'abolizione dei trattati ineguali e bilaterali che riguardano la Cina. Tuttavia si mette in rilievo che la Cina deve mettere le sue cose in ordine, prima di pensare all'abolizione dei trattati bilaterali, altrimenti vi è da temere che la Cina stessa aggravi le sue relazioni con le altre nazioni.

I giornali mettono anche in grande rilievo la dichiarazione di Chang Chung, nella quale egli ha affermato il vivo desiderio di giungere alle più strette relazioni di amicizia fra la Cina e il Giappone.

## I propositi anticomunisti del Consiglio politico dell'Hopei

PECHINO, 19

Il Consiglio politico di Hopei e dello Chahar è entrato finalmente nelle sue funzioni stamane. Il Presidente Sung Cheh Yuan, alla uscita della riunione, ha dichiarato: «Ai termini dell'accordo di Tangku, Hopei e Chahar sono posti in una posizione speciale rispetto al Giappone, e ciò nell'interesse stesso del Giappone e della Cina e della pace nell'Estremo Oriente». Egli ha soggiunto che il Consiglio politico ravvisa nelle misure per reprimere il movimento comunista, lo sviluppo dello spirito di civiltà nell'Estremo Oriente, e si mostrerà favorevole a tutti gli sforzi del popolo, tendenti alla sua emancipazione.

Inoltre il generale Sung ha proclamato che la nuova amministrazione rispetterà i desideri del popolo, terrà in completa considerazione le relazioni speciali col Giappone e favorirà la amicizia coi vicini, tendendo sempre a sopprimere il comunismo.

## Continuano a Nanchino le dimostrazioni studentesche

NANCHINO, 19 pom.

Le dimostrazioni degli studenti hanno ripreso a Nanchino contro l'autonomia della Cina del Nord.

# Il solenne rito in San Pietro
## per il Concistoro pubblico

(seguito della prima pagina)

I nuovi Cardinali hanno prestato il prescritto giuramento, innanzi agli Em.mi Cardinali Capi di Ordini, agli Em.mi Cancellieri di Santa Romana Chiesa e Camerlengo del Sacro Collegio. Intanto gli avvocati concistoriali ripresero la loro perorazione. Giunti ai piedi del trono, i nuovi Porporati facevano tre profonde reverenze, baciando la mano del Pontefice, dal quale ricevevano l'amplesso. A ciascuno il Papa, sorridendo, diceva una parola di compiacenza.

### L'imposizione del Cappello rosso

Quindi i vecchi Cardinali passarono a scambiare l'amplesso di pace con i nuovi Cardinali, che poi andavano a sedere nelle loro bancate, fintanto che gli avvocati concistoriali terminavano la loro perorazione.

I Cardinali nuovi salirono quindi di nuovo, ad uno, nell'ordine precedente, fino ai piedi del Papa, il quale imponeva loro il Cappello rosso, pronunciando a voce chiara la prece di rito. Il Prefetto delle Cerimonie, Mons. Respighi e Mons. Venini, coprivano il capo dei nuovi Cardinali col cappuccio, e sopra di esse posavano il galero cardinalizio, finchè il Papa formulava la prece di rito.

Terminata l'imposizione dei Cappelli, il Santo Padre si alzò in piedi sul trono e benedisse gli astanti. Dopo di che, col solito corteo e fra rinnovate acclamazioni, alle 11, l'Augusto Pontefice risaliva ai Suoi privati appartamenti. Allora i nuovi e vecchi Cardinali si sono recati nella Cappella di San Sebastiano, e di là, preceduti dai cantori Pontifici, al canto del *Te Deum*, si portarono nella Cappella del Santissimo Sacramento, ove, col capo coperto con la cappa, fu cantato l'Inno ambrosiano. Infine il Decano, Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte, ha recitato l'orazione *Super Cratos Cardinales*, e la cerimonia è finita.

Un secondo amplesso veniva poi scambiato fra i vecchi e nuovi Porporati. La Cappella musicale pontificia è stata diretta da S. E. mons. M.o Lorenzo Perosi.

La fine della solenne, imponente cerimonia ha avuto luogo alle 11,55.

## Una antologia polacca dedicata alla poesia religiosa

VARSAVIA, 19 pom.

E' stata pubblicata, di recente, a Varsavia, una importante antologia che, per la prima volta, compendia in un quadro completo, tutta la migliore poesia religiosa polacca. La pubblicazione è stata segnalata negli ambienti letterari della Polonia, lodandone i tre bravi compilatori, W. Milaszewska, J. Rembielinski e S. Milaszewski.

L'Arcivescovo di Varsavia, S. E. Mons. Teodorowicz, ha voluto lui stesso scrivere la prefazione all'interessante volume.

**CORRIERE BOLOGNESE**

## Oro e argento alla Patria

Mentre si celebrava l'altro ieri la Giornata della *fede* e si raccoglievano gli anelli nuziali scambiandoli coi cerchietti d'acciaio, non si è arrestata la affluenza dei cittadini alla Casa del Fascio per l'offerta di oro e di argento. Anzi, la giornata è stata caratterizzata anche in questo particolare campo di raccolta, da un imponentissimo apporto di nuovi e significativi contributi. Si calcola che più di tremila persone siano passate l'altro ieri per gli uffici della Casa del Fascio.

Il fervore suscitato in tutti i cittadini dalla celebrazione della Giornata della «fede» ha indotto molti che avevano già offerto oro e argento a portarne ancora. E così nell'albo dei donatori abbondavano le seconde, terze e anche quarte offerte.

Il gr. uff. Melloni ha recato come seconda offerta oltre un chilogramma d'oro. La Sezione Bersaglieri in congedo «Giulio Giordani» ha consegnato al Segretario Federale il suo prezioso medagliere, accompagnandolo con l'offerta di una cospicua quantità di oro e di argento. La Centuria federale motociclistica di Bologna ha donato 583 grammi di oro e quattro chilogrammi d'argento. La signora Enrichetta Blum ha consegnato personalmente al Segretario Federale la medaglia d'oro al valor militare assegnata al marito Giulio, gloriosamente Caduto sull'Hermada, insieme alla propria «fede» nuziale.

Tra le più significative offerte di «fedi» pervenute ieri alla Casa del Fascio meritano di essere particolarmente ricordate quelle delle ricoverate nella Clinica Medica di Sant'Orsola e quelle di moltissimi bolognesi residenti all'Estero, recate dalle consorti in seguito a loro ordine telegrafico.

Il capo-manipolo Roversi Monaco, volontario per l'Africa Orientale, prima di imbarcarsi, ha consegnato la sua fede e quella della moglie al padre perchè le recapiti alla Casa del Fascio.

Molti significativi episodi di vivissimo amor patrio si sono avuti nella giornata di ieri. Due bambini si sono recati alla Casa del Fascio coi loro salvadanai e li hanno spezzati in presenza degli addetti alla raccolta, offrendone il contenuto — lire 36,85 — alla Patria.

Il rag. cav. Giovanni Righi ha offerto 2000 lire perchè siano destinate a quei poveri che avendo impegnate le loro «fedi» al Monte di Pietà e desiderando farne dono alla Patria, non abbiano la possibilità di riscattarle.

Un orfana di guerra, Francesca Zalcot, vedova dello squadrista Parmeggiani, pur essendo in condizioni economiche disagiate e dovendo provvedere al mantenimento di tre figli, non ha esitato ad offrire l'anello del compianto suo sposo.

## Novello monsignore

Con il più vivo compiacimento apprendiamo la nomina di D. Angelo Tubertini a Canonico effettivo della nostra Metropolitana: la promozione di D. Tubertini sarà accolta con soddisfazione e plauso dai numerosi amici ed estimatori che vedono riconosciuti ed apprezzati i suoi meriti e ammirano la rara modestia e semplicità del nuovo Monsignore.

In molteplici mansioni Mons. Tubertini ha già dimostrato il suo tatto, il suo zelo, la sua abilità, dapprima come valoroso insegnante al nostro Seminario Arcivescovile e insieme come attivo cappellano della parrocchia della SS. Trinità, poscia come parroco infaticabile ed esemplare nella vicina Villanova e attualmente come saggio Direttore Spirituale del Seminario Interdiocesano per gli alunni del Corso filosofico.

Al nuovo Monsignore giungano graditi i complimenti e gli auguri anche dell'*Avvenire d'Italia*.

## Rapporto provinciale dei Capi Gruppo del Pubblico Impiego

Presi gli ordini del Segretario Federale il Fiduciario Provinciale del Pubblico Impiego ha convocato per sabato 21 corr. alle ore 15 precise, nel salone della Casa del Fascio, i Capi Gruppo della città e della provincia.

Detto rapporto, nel quale saranno illustrati i dati riferentesi all'attività della Segreteria provinciale dell'Associazione, assumerà un particolare interesse per la rinnovata prova di coesione morale e politica di tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni della provincia, inquadrati nei ranghi del Pubblico Impiego.

I NOSTRI SOLDATI

danno la vita

alla Patria

VOI

non darete

un po' di oro?

# CRONACA SPORTIVA

**CALCIO**

## La domenica del campionato
### Torino e Bologna protagonisti della giornata

Domenica prossima, 22 dicembre, avranno luogo le seguenti partite di Divisione Nazionale A:

TRIESTE: Triestina-Napoli
ROMA: Roma-Brescia
BOLOGNA: Bologna-Lazio
GENOVA: Genova-Torino
PALERMO: Palermo-Sampierdarenese
MILANO: Ambrosiana-Fiorentina
TORINO: Juventus-Milan
BARI: Bari-Alessandria

* * *

*Ancora una domenica interessante per la capolista e per la seconda classificata. Bologna riceve la balda Lazio, autrice di interessanti colpi di scena; e il Torino è in trasferta in casa del Genova, il quale ha dimostrato in quest'anno di essere sulla via di una ripresa promettente. Il Bologna, malgrado che sembri difficile l'intervento di Schiavio, ancora indisposto, e sicura l'assenza di Montesanto infortunato a Torino, ha ossatura e giuoco sufficienti per far fronte agli azzurri romani. Rimane la possibilità di una di quelle «sorprese» clamorose che scombicchierano tutti i pronostici; ma vogliamo credere che i rosso-blu non si lascieranno sorprendere come nel caso dell'*Alessandria *che riuscì a portar via da Bologna un punto prezioso. Quanto al* Torino *se le cose marciano e reggerà l'impulso fresco e ammirevole dei granata, potrebbe essere che il* Genova *dovesse abbandonare loro almeno la metà della posta.*

*La* Fiorentina *giuoca all'Arena contro l'*Ambrosiana *e sulla scorta delle partite precedenti non vi dovrebbero essere dubbi sull'assegnazione dei due punti ai nero-azzurri; il* Milan *è a Torino contro i Campioni e la* Juventus *può sicuramente vincere; a meno delle solite sorprese per cui i milanisti vanno famosi. Il* Napoli *in trasferta a Trieste e l'*Alessandria *a Bari non potranno aspirare a molto; tutt'al più un nullo che sarebbe assai onorevole. Pure indubbia la vittoria della* Roma *che riceve i solidi bresciani. Quanto alla* Sampierdarena *a Palermo, ci si potrebbe attendere un risultato fuor del comune dagli ardimentosi liguri.*

**DIVISIONE NAZIONALE B**

MESSINA: Messina-Verona
TARANTO: Taranto-Catania
PISA: Pisa-Pistoiese
VIAREGGIO: Viareggio-Novara
BERGAMO: Atalanta-Livorno
FERRARA: Spal-Pro Vercelli
SIENA: Siena-Foggia
AQUILA: Aquila-Lucchese
CREMONA: Modena-Vigevanesi

**DIVISIONE NAZIONALE C**

GIRONE A

UDINE: Udinese-Mantova
FANO: Alma Juventus-Fiumana
JESI: Jesina-Treviso
PADOVA: Padova-Forlimpopoli
ROVIGO: Rovigo-Vicenza
RIMINI: Libertas-Venezia
TRENTO: Trento-Anconitana
POLA: Grion-Pro Gorizia

GIRONE B

BIELLA: Biellese-Fanfulla
PIACENZA: Piacenza-Gallaratese
CREMA: Crema-Comense
BUSTO A.: Pro Patria-Reggiana
SESTO S. G.: Falck-Monza
PARMA: Parma-Legnano
SEREGNO: Seregno-Cremonese
LECCO: Lecco-Cusiana

GIRONE C

TORTONA: Derthona-Montevarchi
PONTEDERA: Pontedera-Savona
IMPERIA: Imperia-Ventimigliese
ASTI: Asti-Doria
RIVAROLO: Rivarolese-Entella
SANREMO: Sanremese-Pontedecimo
SPEZIA: Spezia-Casale

GIRONE D

CALTANISSETTA: Nissena-Savoia
CERIGNOLA: Cerignola-Prato
PIOMBINO: Piombino-Civitavecchia
FERMO: Fermana-Le Signe
POTENZA: Lucano-Benevento
CATANZARO: Catanzaro-Salernitana

**ATLETICA PESANTE**

## I nuovi istruttori

ROMA, 19 pom.

All'Accademia fascista della Farnesina si è concluso il Corso allenatori e istruttori della Federazione atletica pesante, svoltosi dal 15 novembre all'11 corrente. In seguito all'esperimento teorico-pratico sono risultati idonei all'insegnamento per la lotta greco-romana: Golinelli, Molfino, Borgia, Fanti, Bertoli, Censki, Del Genovese, Ballarin, Delle Foglie, Ciampolini, Gabetti, C. Sarocchi, A. Sarocchi, Cataldo, Bergamini, Fumiento; per il sollevamento pesi, Gabetti, Delle Foglie, Fumiento, Censki, Ballarin, Molfino, Fanti, Cataldo, Golinelli, Del Genovese, Borgia, Bertoli, C. Sarocchi, A. Sarocchi, Bergamini, Ciampolini; per la lotta libera: Censki, Ballarin, Golinelli, Del Genovese, Molfino, Borgia, Bertoli, Delle Foglie, Fanti, Cataldo, Gabetti.

**PALLA AL CESTO**

## Le partite del 22 corrente

Domenica 22 verranno disputati i seguenti incontri di divisione Nazionale:

*Girone A*: Milano: Borletti-G.U.F. Pavia (ore 16,30). — Torino: G.U.F.-Torino-G.U.F. Trieste.

*Girone B*: Milano: Filotecnica-Ginnastica Torino (ore 15,30). — Padova: G.U.F. Padova-Virtus B. Sportiva.

*Girone C*: Bologna: G.U.F. Bologna-G.U.F. Pisa. — Napoli: Pallacanestro Napoli-Ginnastica Roma.

**PALLA OVALE**

## Gli incontri del 22

Domenica verranno disputate le seguenti partite di Divisione nazionale:

*Girone A*: Genova: G.U.F. Genova-Rugby Torino.

*Girone B*: Milano: G.U.F. Milano-G.U.F. Parma. — Torino: G.U.F. Torino-Bersaglieri Milano.

*Girone C*: Padova: G.U.F. Padova-G.U.F. Trieste. — Bologna: Bersaglieri Bologna-Virtus B. S..

*Girone D*: Roma: G.U.F. Roma-G.U.F. Napoli.

Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea

# CORRIERE COMMERCIALE

## BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Ultima cedola pagata Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| R. It. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 70,10 | 70,— |
| Conv. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 66,95 | 66,80 |
| Ven. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 82,— | 81,95 |
| B. d'Italia | 1000,— | 60,— | 30-8-34 | 1400,— | 1390,— |
| Mediterr. | 350,— | 27,— | 17-4-34 | 455,— | 452,— |
| Meridion. | 500,— | 12,50 | 2-1-35 | 614,— | 608,— |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 29-4-32 | —,— | —,— |
| N. G. I. | 500,— | 25,— | 21-1-32 | 56,50 | 56,50 |
| Lib. Triest | 100,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Cantoni | 1000,— | 90,— | 28-3-34 | 1950,— | 2000,— |
| Lan. Can N | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 348,— | 350,— |
| Lan. Rossi | 1500,— | 135,— | 4-4-34 | 3190,— | 3190,— |
| Snia Viscos | 200,— | 16,— | 15-3-34 | 346,— | 339,50 |
| Ilva | 200,— | 8,— | 26-3-31 | 174,— | 175,— |
| Metall. It. | 125,— | 9,— | 17-12-35 | 212,— | 210,— |
| Montecatin. | 100,— | 8,— | 8-4-34 | 174,— | 177,— |
| Fiat | 200,— | 10,— | 15-3-35 | 345,50 | 334,— |
| Adr. di El. | 100,— | 4 m. | 4-4-34 | 155,— | 149,— |
| Edison | [illegible] | 48,— | 3-4-34 | 238,25 | 236,— |
| Vizzola | 500,— | 16,— | 3-4434 | 380,— | 377,— |
| Terni | 200,— | 12,— | 5-4-34 | 201,59 | 198,50 |
| Distillerie I. | 100,— | 8,— | 3-9-34 | 192,— | 192,— |
| Eridania | 150,— | 20,— | 9-4-34 | 411,— | 410,— |
| Ind. Zucc. | 400,— | 50,— | 8-4-34 | 1370,— | 1370,— |
| Raffin. L.L. | 200,— | 11,— | 5-3-34 | 454,— | 456,— |
| Fondi Rust. | 100,— | 10,— | 1-3-39 | 86,— | 86,— |
| Beni Stabil. | 200,— | 10,— | 20-3-34 | 202,— | 200,— |

| CAMBI | 17 | 19 | | 17 | 19 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 82,10 | 82,10 | Germania | 500,— | 500,— |
| Inghilterra | 61,20 | 61,20 | Belgio | 209,25 | 209,25 |
| S.U.A. | 12,42 | 12,42 | Spagna | 170,25 | 170,50 |
| Svizzera | 402,90 | 402,90 | Olanda | 837,52 | 837,52 |

## Mercati vinicoli lombardi

PROVINCIA DI BRESCIA. — Abbiamo da Cellatica che quel mercato è sempre incerto. Però i prezzi risultano sensibilmente aumentati. Per gradazioni intorno a 10 si chiedono circa L. 60 per ettolitro; per 11 gradi lire 70 a 75; sopra gli 11 gradi, si arriva a 80 e 90 lire per ettolitro. Le richieste, specialmente da parte di consumatori privati affluiscono più numerose.

Nella zona di Manerba, sul Garda, si concludono discreti affari, a prezzi che vanno orientandosi verso la gradazione dei vini e cioè sulle L. 6.50 per ettogrado.

PROVINCIA DI MANTOVA. — A Revere, affari di rimarchevole entità solo stati fatti nella zona del quistellese, ove sono stati quotati i mosti rossi 10 gradi, a prezzi varianti dalle 45 alle 50 lire. Piccole partite sono state trattate per rifornire il consumo locale.

PROVINCIA DI PAVIA. — A Casteggio, quotasi: vini vecchi, comune gradi 10 L. 90-95, fino gradi 11 L. 110-120, finissimo bottiglia gr. 12 L. 140-150 all'ettolitro. Vini nuovi: comune gradi 10 L. 55-60, fino gradi 11 L. 70-75, finissimo gr. 12 L. 100-110, bianco secco L. 60-70, moscato L. 90-100, Riesling L. 95-100.

## Mercati granari

**Alba**, 17 — Frumento nostrano da lire 110 a 112; meliga da 78 a 80.

**Alessandria**, 17 — Grano fino al tenimento da 108 a 110; id. buono merc. da 106.50 a 108.50; id. merc. da 105 a 107; meliga da 79 a 81; segale da 94 a 95; avena da 75 a 80.

**Modena**, 17 — Frumento fino nuovo da L. 111 a 112; id. buono merc. da 109 a 110; frumentone naz. da 86 a 89; avena da 88 a 92; orzo da 80 a 85.

Frumento calmo, offerto; frumentone sostenuto poco offerto.

**Dott. Romano Tommasi**
(Laureato in Chimica - Farmacia e in Scienze Agrarie)
Via Pasini - SCHIO - Tel. N. 40

*Premiate preparazioni terapeutiche.* Prodotti propri per combattere le malattie e gli insetti dannosi all'agricoltura. Specialità proprie, poco costose per prevenire le malattie dei vini e vinelli e per conservarli sempre gustosi e sani. Analisi chimiche e microscopiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli.

*Rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.*

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

## PUBBLICITA' ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.*

*Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell' 1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 90 per pubblicazione.*

*I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0.60 la parola per tutti gli altri avvisi.*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.**

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola minimo 10 parole

**15 GIORNALMENTE** guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 01029

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
VICENZA

ASSOLUTA NOVITA'

Sac. JACOPO BANCHI

VITA SOCIALE

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA PER LE SCUOLE E CORSI DI CULTURA SOCIALE

LIBRI SEI

INTRODUZIONE Lib. I.: PROTOLOGIA SOCIALE - Lib. II.: VITA FAMILIARE - Lib. III.: VITA CIVICA - Lib. IV.: VITA ECONOMICA - Lib. V.: VITA INTERNAZIONALE - Lib. VI.: VITA SOPRANNATURALE.

Volume in 16 - pag. 656, in brossura . . . . . . . . L. 12,—
— Legato fortemente in tela inglese . . . . . . L. 15,—

OPERA UTILISSIMA AL CLERO, AGLI STUDIOSI E QUALE TESTO DI SOCIOLOGIA NEI SEMINARI.

*Ordinazioni:*

SC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza